2079

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-11. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.60. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6 I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 25 Luglio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5479

Il rito della potenza imperiale a Trieste

La "Vittorio Veneto„ scenderà oggi maestosa nel nostro mare alla presenza dei Sovrani dell'Italia fascista

Viva il Re!

Al grande avvenimento di Trieste l'Italia è tutta presente: è presente nei suoi Sovrani.

Il saluto delle artiglierie tonanti su tutte le navi, il saluto delle mille orifiamme inalberate nel porto, il saluto delle miriadi di tricolori sventolanti su Trieste e sui colli, il saluto rombante degli stormi di macchine alate sparsi nel cielo, il saluto alla voce degli equipaggi e l'alalà del popolo fascista, ripercossi nell'aria come la voce di un bronzeo petto, stanno per erompere insieme, magica sinfonia di riverenza e d'amore agli Ospiti Augusti, a Vittorio Emanuele III e ad Elena di Savoia, che ritornano nella Loro città.

Quello che fu chiamato il porto dell'Impero accoglie esultante il Re Imperatore. Si sono adempiuti i fati. Quando fu ricongiunta Trieste alla Patria, dissero profetiche voci che il possesso di Trieste significava per l'avvenire d'Italia espansione imperiale. Fin da allora, nello sguardo diritto e fidente di Vittorio Emanuele III, noi sentivamo che Egli era compenetrato di questo pensiero che la Nazione qui giunta doveva ormai salpare a più vasto destino.

E il Re fu amato non solo per la fulgidissima gloria che lo avvolgeva allora, ma per la fiducia che il suo guardo regale ispirava di voler condurre la Nazione su tutte le nuove strade e verso tutte le nuove mete aperte dalla vittoria.

Lo straordinario evento storico che s'era compiuto in quei giorni a Vittorio Veneto — la guerra conclusa sul campo di battaglia, il possente nemico disfatto e ricacciato di là dalle Alpi — sarebbe bastato alla gloria d'un Regno e all'immortale gratitudine dell'Italia verso il suo Re. Ma lontano fu dall'animo del Monarca il pensiero egoistico di racchiudersi nella raggiante gloria e di considerare toccato su quell'altissima vetta il limite di tutto quanto poteva richiedersi da una grande esistenza di Principe. Egli sentì non i fatti compiuti, ma l'incitamento che dai fatti viene, l'incalzante spirito di avanzata e di convalidamento con cui i popoli ben guidati costruiscono indefessamente la loro storia. E fu ancora il Re dell'Italia vibrante e vivente, dell'Italia che temprava le forze e tendeva gli spiriti per conquistare, con ogni sacrificio e contro ogni impedimento, il suo Impero.

Nella sua pronta, chiaroveggente, convinta adesione alla gigantesca opera mussoliniana, il più risoluto, illuminato e intelligente partecipe degli ardimenti con cui fu imposto al mondo il rispetto della nuova Italia, della sua volontà e delle sue gesta, fu Vittorio Emanuele III. Nessuno più di Lui vicino al Duce, nessuno più conscio del lucido calcolo di Lui e fermo nel sostenerne il pensiero.

Il Re fu una delle grandi forze morali dell'Italia, come ognora, così nell'anno in cui tanta parte del mondo le si dichiarò nemica e tentò sbigottirla; la Regina, che noi oggi festanti risaluteremo al suo fianco, la Regina che prima apparve tra le donne italiane a portare al tesoro della Patria l'anello nuziale del Re, espresse col mirabile gesto quello che sentiva Casa Savoia di dover dire al popolo, nell'ora in cui le sorti d'Italia si decidevano col coraggio, con la fede, con le armi combattenti e con le armi pronte a combattere.

Re dell'Italia fascista, come il Suo grande avo fu Re dell'Italia del Risorgimento, Re Imperatore d'un immenso Impero conquistato col sangue e intangibilmente nostro, Vittorio Emanuele III viene oggi a Trieste per consacrare con la Sua augusta presenza il varo della colossale nave di battaglia su cui splende il nome di Vittorio Veneto. Duemila anni di storia della gente nostra non dànno un nome di suono più glorioso, di più ferrea espressività e di augurio più fiero.

«Vittorio Veneto» e «Littorio»: — nome di antica e giovane disciplina romana, in virtù della quale l'Italia, agguerrita, potè dare al mondo luminosi giorni di giustizia, d'ordine e di civiltà — sono le massime navi di battaglia della Marina italiana, non superate da alcun'altra che oggi, sotto qualsiasi bandiera, torreggi sui mari o sugli oceani.

Il genio italiano ha impegnato tutto il suo fervido acume e la sua vitalità sfavillante perchè esse siano, a Dio piacendo, più poderose e perfette d'ogni altra nave che esista. Il segno della grandezza, l'ambizione del primato, risorti dopo secoli nell'Italia a cui il Fascismo ha allargato gli orizzonti e il respiro, improntano di animosa nobiltà anche l'odierno solenne rito navale.

Trieste ne è ebbra di gioia. Giacchè è pure intimamente suo, tocca il più vivo e profondo dei suoi sentimenti, quello che oggi avviene di grandioso nel mare nostro. Trieste fu da decenni e decenni insigne costruttrice di navi, vi educò gli istinti sagaci dei suoi lavoratori, vi affinò l'ingegno dei suoi mirabili tecnici, vi adeguò l'attrezzatura delle sue potenti officine; ma solo da pochi anni le è dato l'adempimento dell'alto suo sogno, quello di dedicare tanta eccellenza d'intelletti e di lavoro a opere di creazione che valgano alla forza e alla difesa della Patria, a renderla più rispettata, ammirata e temuta.

Non mai Trieste lavorò con tanto entusiasmo. Ed ecco oggi è dato alla città mostrare al Re nostro l'enorme mole, costruita a perfezione d'arte nei nostri cantieri: quella che sarà domani la più orgogliosa nave della nostra Marina, bella e terribile, col suo nome vittorioso, col cuore e il tricolore d'Italia, su tutti i mari e su tutti gli oceani.

Giusta ebbrezza di gioia il poter mostrare cotanta opera navale. Onore supremo: il nostro Re Imperatore è qui, vede, riconosce, consacra con la Sua presenza; accanto a Lui è la nostra Regina Imperatrice, il cui alto animo insegnò a tutte le donne italiane come si assecondi l'opera virile della Nazione. E lo spirito del Duce qui aleggia radioso, è presente con tutta l'intensa luce del suo pensiero: è presente non solo negli uomini eminenti del Governo fascista, ma in quella donna del popolo, in quella moglie del probo operaio triestino, che egli volle madrina della possente corazzata, in lei simbolicamente onorando tutte le virtù di patriottismo e di lavoro del popolo italiano. E sono presenti, schierate nel golfo di Muggia, le più belle navi della Marina nostra, fregiate dei nomi delle città che al Valore italiano sulla terra e sul mare debbono la loro redenzione. E sono presenti, quasi testimoniando Vittorio Veneto nell'epico quadro, i grandi soldati che vedemmo al comando della memorabile battaglia:

Quanta viva gloria intorno alla maestà dei Reali d'Italia! Quanti lauri, e del recente passato e di ieri, freschi e novelli, intorno ai nostri Sovrani, ai Principi di questa Casa di Savoia, che ha saputo credere ognora nella potenza del Genio d'Italia e con la sua coraggiosa saviezza condurre la Nazione sulle vie che esso apriva!

Trieste esulta, e ha ben ragione di esultanza. Il popolo in camicia nera già leva il braccio al saluto. L'aria del golfo già tutta si frange in echi di grida ardenti come se uscite da un divampare delle anime: Evviva il Re Imperatore! Evviva la Regina nostra Imperatrice! Evviva questa «Vittorio Veneto», figlia della Vittoria! Evviva l'Italia! E sempre sia, come oggi fu fatta, grande e possente!

IL SALUTO DELLA CITTA'

CITTADINI!

Le Loro Maestà Reali e Imperiali onorano della Loro presenza la nostra città, in un giorno consacrato al Lavoro e alla Patria.

Un rito di bellezza e di potenza si compie: dai nostri cantieri, fregiata del segno del Littorio, scende in mare la più formidabile nave da guerra che sia stata finora realizzata dall'ingegno e dal volere italiani.

L'evento onora l'industria ed aggiunge alla gloriosa Armata del Re Imperatore una unità tra le più potenti del mondo.

Oggi siamo tutti attorno al nostro Re Imperatore, attorno alla nostra graziosa Regina Imperatrice, augusto modello di pietà, per festeggiare, con la celebrazione di una festa del lavoro, l'affermazione della volontà imperiale, sgorgata dalla incontenibile coscienza di un popolo, che ha trovato nel Duce incomparabile il suo animatore e la sua guida.

CITTADINI!

Sciogliete al vento le vostre bandiere, in questo dì che ricongiunge la gloria imperitura di Vittorio Veneto ai fasti della rinascita dell'Impero e alle divine certezze che l'avvenire assicura all'Italia fascista.

Dal Palazzo di Città, 24 luglio XV.

Il Podestà

ENRICO PAOLO SALEM

(Ghitta Carell, Roma)

Gli Augusti Ospiti e le altre rappresentanze

Al rito marinaro e guerriero di oggi saranno presenti, intorno agli Augusti Sovrani, le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta, il Duca di Genova, il Duca di Spoleto e il Duca di Ancona.

S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, e S. E. Cavagnari, Sottosegretario per la Marina, rappresenteranno al varo il Governo fascista; l'on. Serena, Vicesegretario del P. N. F., rappresenterà S. E. Starace e il Direttorio Nazionale. S. E. il sen. Guglielmi di Vulci, Vicepresidente del Senato, rappresenterà il Senato. S. E. l'on. Medaglia d'oro Paolucci, Vicepresidente della Camera dei deputati, e l'on. Miari, Segretario alla Presidenza della Camera dei deputati, rappresenteranno la Camera fascista.

S. E. Host Venturi, Sottosegretario alla Marina Mercantile, rappresenterà S. E. il Ministro Benni. Saranno inoltre presenti S. E. Pariani, Sottosegretario alla Guerra, S. E. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, e S. E. Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia.

DA TUTTE LE STAZIONI DELL'E.I.A.R.

Ore 9.20. Trasmissione della radiocronaca del varo della «Vittorio Veneto», dal Cantiere San Marco, alla presenza dei Sovrani

Il Cantiere di San Marco

Il varo di oggi, se è un altissimo onore per Trieste, è il massimo premio al quale ambiva il nostro antico e glorioso Cantiere di San Marco. Titolo di onore imperituro per il Cantiere, e per i suoi uomini, è quello di avere dato alla Patria lo scalo dal quale scenderà in mare la corazzata che, per mezzi, corazzature e attrezzature, sarà la più potente e moderna del mondo. La fama che il Cantiere San Marco e la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea si sono acquistata con le costruzioni militari e mercantili del passato, sarà da oggi più che mai viva e alta.

Il Cantiere San Marco sorgeva il 20 aprile 1857 col concorso morale e finanziario di alte personalità che ne avevano compresa l'importanza per gli interessi industriali e commerciali della città e ne auspicavano quello che fu in effetto, il più grande cantiere navale, sia mercantile che militare, dell'Adriatico orientale.

La sua attività si iniziava con la costruzione di navi da guerra; non solo per conto dell'ex Impero austro-ungarico, ma anche per gli Stati esteri come l'Argentina, la Grecia, la Romania, la Turchia e l'Uruguay, e, già nell'anno di fondazione, faceva costruire dalla Fabbrica Macchine S. Andrea il macchinario per il vascello «Kaiser», di 3200 cav., il più potente motore marino che fino allora fosse stato costruito.

Fino allo scoppio della conflagrazione europea, l'attività fu principalmente assorbita nelle costruzioni militari, e si può dire che la flotta del cessato Impero austro-ungarico fu costruita quasi interamente sugli scali del Cantiere San Marco.

Non meno di 664 navi, infatti, scesero gli scali del Cantiere San Marco, dalla sua fondazione, fino all'ottobre del 1918. Di queste, 112 furono navi da guerra costruite per vari Stati. Nel solo periodo dal 1900 al 1912, il Cantiere San Marco mise in mare una grande corazzata all'anno con un dislocamento complessivo di 165.000 tonnellate. Da questo scalo scesero nell'Adriatico quelle navi, l'affondamento delle quali doveva annoverarsi fra le più belle pagine della storia della nostra Marina.

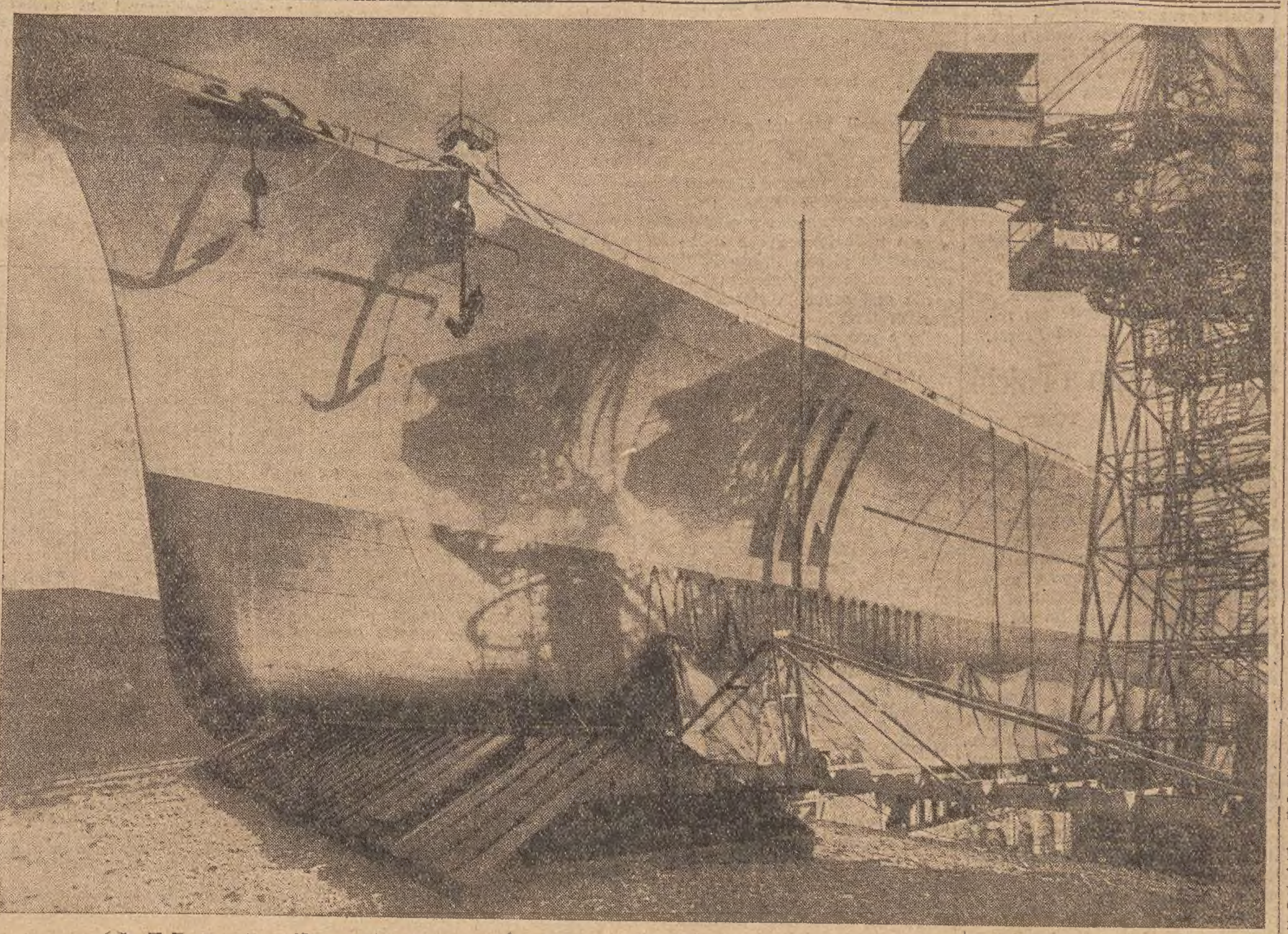
Cessata la guerra, un nuovo e vigoroso impulso era necessario imprimere all'attività del Cantiere per assecondare lo sforzo intenso che la reintegrazione del materiale distrutto durante le ostilità imponeva impellente ad armatori e costruttori. Si provvedeva perciò all'ampiamento dell'area occupata e all'erezione di nuove officine corredate di macchinari e di attrezzi moderni che rispondessero alle nuove esigenze.

Tra le navi costruite dal 1919 ad oggi, vi sono gli incrociatori «Trieste» e «Fiume» di 10.000 tonn., il «Cadorna», l'«Attendolo» e il «Garibaldi» e, nel campo della Marina Mercantile, il «Conte Grande», di 25.000 tonn., che compì il viaggio più veloce di quanti fino ad oggi percorsi, tra il Mediterraneo e l'America del Nord, il superbo «Conte di Savoia», onore e vanto d'Italia, la motonave «Victoria» e tante altre navi. A prescindere da altre eventuali costruzioni che in avvenire potranno seguire a questo superbo complesso di costruzioni, l'Italia fascista allinea inoltre fin da oggi due unità da battaglia già in isquadra che, in virtù di un miracoloso lavoro di trasformazione senza precedenti nella storia della ingegneria navale di tutto il mondo per l'importanza dei risultati raggiunti, possono essere considerate perfettamente nuove — la «Cavour» e la «Giulio Cesare» — che saranno seguite in breve tempo dalla «Duilio» e dalla «Doria» e infine dalla «Littorio» e dalla «Vittorio Veneto», che rappresentano la più moderna espressione della nostra forza navale. La «Cavour» ha già lasciato il Cantiere San Marco e la «Doria» è in completo lavoro di trasformazione.

Il Cantiere San Marco che dopo la fondazione fu ampliato nel 1897, nel 1919, nel 1926 e nel 1930, occupa oggi un'area quasi di 800.000 metri quadrati dei quali oltre 50.000 coperti ed è attrezzato per la costruzione di navi da guerra e mercantili di qualsiasi tipo.

Come si sa, il Cantiere San Marco fa parte dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, la grande organizzazione industriale, che comprende quattro Cantieri, una Fabbrica macchine, fonderie di ghisa e di bronzo, Officine aeronautiche, Officine ponti e gru ed Officine elettromeccaniche.

L'attrezzatura degli stabilimenti, l'organizzazione razionale delle lavorazioni e la valorizzazione delle maestranze, consentono oggi ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico di fornire navi completamente eseguite in tutte le loro parti, nelle loro diverse officine, in un tempo di primato.



SULLO SCALO DEL CANTIERE

Il programma

Ore 9. Sbarco dei Sovrani in Piazza Unità.

Ore 9.30. Varo della corazzata «Vittorio Veneto» al Cantiere San Marco.

Ore 10.15. San Giusto.

Ore 11. Omaggio agli Augusti Sovrani delle autorità e gerarchie al Palazzo del Governo. Manifestazione popolare di omaggio in Piazza Unità.

Ore 12. Partenza dei Sovrani dalla Stazione Centrale.

Gli uomini e l'opera

Non è senza fierezza che oggi, data storica per quanti lavorano al servizio della Patria, si ricordino i nomi di chi, a capo di una legione di tecnici e di maestranze, ha avuto tanta parte nella superba costruzione, vanto e orgoglio d'Italia. Quando il Duce ha voluto affidare al Cantiere San Marco la costruzione della «Vittorio Veneto» la nostra città ha esultato di gioia, la popolazione dei lavoratori ha alzato il suo grido di gratitudine al D[illegible]ba? Schiere di migliaia di operai, di tecnici, di ingegneri, guidati da pochi capi di provato valore ed alta perizia. Il progetto della gigantesca costruzione lo si deve a quel tecnico insigne che è S. E. il Generale Pugliese, presidente del Comitato progetti navi della R. Marina, che ha avuto prezioso collaboratore il Gen. Rotundi. La sorveglianza della delicata e ardita costruzione è stata affidata ad un altro tecnico di valore, il col. ing. Pelosio, direttore dell'ufficio tecnico del Genio navale, che ha avuto, nei suoi ufficiali, preziosi collaboratori.

Il Cantiere San Marco, che ha nell'ing. gr. uff. Cesare Sacerdoti, consigliere delegato dei C. R. D. A., uno dei suoi primi e più autorevoli assertori e valorizzatori, la costruzione possente è stata realizzata e diretta dal direttore comm. ing. Cossutta, dall'ing. Bauci, capo dell'ufficio tecnico, e dal capo dell'esercizio ing. Pioppi, che hanno avuto nei loro ingegneri, nei tecnici e nelle maestranze i più entusiasti e intelligenti collaboratori.

Le rappresentanze di Treviso e Vittorio Veneto

Al varo saranno presenti pure le autorità di Treviso, nella cui giurisdizione territoriale si trova Vittorio Veneto, e propriamente il Prefetto S. E. Foschi e il Podestà.

Inoltre, iersera, è giunta a Trieste una colonna di 100 Giovani Fascisti di Vittorio Veneto, guidati dal Segretario federale di Treviso, per assistere al varo della corazzata che porterà il nome della loro città. La colonna, della quale fanno parte 20 squadristi, ha effettuato il percorso da Vittorio Veneto a Trieste in bicicletta, coprendo la distanza di oltre 170 chilometri, in perfetto ordine e fra il vivo entusiasmo dei Giovani Fascisti e delle Camicie Nere.

La Madrina

ATENE, 24

L'Elefteros Antropos, occupandosi ancora del varo della «Vittorio Veneto» e della Madrina voluta dal Duce per onorare la classe operaia, scrive: «Quale regime liberale o di sinistra ha mai finora onorato in tal modo la classe operaia?».

Il Vradini, sullo stesso argomento, dice che l'onorifica distinzione è stata voluta da Mussolini, che non ha mai cessato di incoraggiare e proteggere efficacemente la classe operaia. L'Estia, nel suo editoriale intitolato «La flotta italiana e le inquietudini francesi» passa in rassegna i progressi della Marina da guerra italiana anche durante il periodo delle sanzioni, nel quale la costruzione della «Vittorio Veneto» ha proceduto senza soste e rileva come il Duce ha voluto che Madrina della nave sia la moglie di un operaio.

Il Borana regione ideale per il popolamento bianco

"Clima e paesaggio europei,, dichiara il prof. Zavattari reduce da un viaggio di studio

ROMA, 24

Il prof. Zavattari, capo della missione organizzata dal Centro di studi coloniali e dall'Accademia d'Italia, tornato a Roma dopo aver visitato il paese meridionale di Borana, per studiarne l'ambiente biologico, è stato intervistato dal *Giornale d'Italia*.

Gli scopi della missione

Uno dei problemi essenziali, egli ha detto, che si presenta quando si tratta di colonizzare un territorio di oltremare, è quello di conoscere le condizioni generali di vita. Tale ricerca è necessaria per iniziare lo sfruttamento agricolo e zootecnico e per trasferire nella regione i coloni bianchi. E' questa una concezione moderna degli studi coloniali che io vado seguento da anni e che mi è stata di guida in tutte le ricerche svolte in Africa. La missione che ho diretto era composta, oltre che da me — che mi ero riservato lo studio complessivo dell'ambiente, le osservazioni generali sulla fauna e sulle malattie, per quell'aspetto che interferisce direttamente con le possibilità di vita — dal dott. Cufodonti, naturalista, e dal sig. Maestri. Essa ha impresso alle sue ricerche e studi il carattere non di semplice raccolta di esemplari, ma soprattutto di fatti e di elementi che permettessero un quadro evidentemente sommario, per ora, di quel territorio. Così il dott. Cufodonti aveva l'incarico della raccolta di esemplari botanici, non solo come semplice raccolta di specie vegetali, al fine di tracciare le prime linee della flora di quel paese, ma anche la raccolta di piante industriali, medicinali, alimentari, di osservazione sui boschi e sui pascoli e quindi tutte le interferenze che la flora presenta in relazione con le attività umane.

La missione era attrezzata in modo da poter svolgere il suo compito. Tutta l'attrezzatura, dalle tende agli strumenti (avevamo un laboratorio apparecchi per la raccolta e conservazione delle piante e degli animali e molti medicinali da distribuire agli indigeni) era stata preparata a Roma.

L' ingente materiale raccolto

Sbarcata a Mogadiscio, la missione partì subito con automezzi per Neghelli, primo grande centro Borana da cui si irradiano tutte le strade che portano alle varie province del Governo dei Galla e Sidamo. Presa per base Neghelli, dopo una esplorazione accurata della zona, la missione iniziava una serie di puntate che la portava sul Ganale Doria, sul Daua Parma e sugli altri territori vicini. La missione, successivamente, si spostò a Malca Cuba, sul Daua Parma, Meta Gabarsa, Javello, Mojale, raggiungendo il confine del Kenia, raccogliendo ovunque osservazioni e materiali. Abbiamo riportato oltre 3000 esemplari di piante rappresentanti ciascuna un migliaio di specie diverse, campioni di legni, di piante medicinali e di piante alimentari; circa 15.000 esemplari di animali rappresentanti anche essi migliaia di specie, con buon numero di animali parassiti o trasmettitori di germi patogeni, alcuni crani umani, più una ricchissima documentazione fotografica.

Non è possibile per ora prevedere i risultati che deriveranno dallo studio di tutto questo ingente materiale e quali saranno le conclusioni. Si può affermare, però, che il paese dei Borana è un territorio che non ha affatto le caratteristiche di un paese tropicale, ma presenta invece, salvo che nelle regioni più basse, lungo i fiumi, aspetti quasi europei.

Zona saluberrima

Nelle bellissime conche di Javello e di Mega si ha l'impressione di trovarsi in zona temperata. I centri abitati sono tutti situati ad una altitudine fra i 1200 e i 2000 metri sui monti coperti di vegetazione, clima quindi relativamente mite nell'aprile e nel maggio quasi freddo. La salubrità è certamente ottima, non esistendo condizioni, salvo lungo i fiumi in determinate stagioni, che permettano lo sviluppo di gravi endemie, quali soprattutto la malaria. Le popolazioni sono pacifiche, dedite alla pastorizia, meno all'agricoltura, e felici oggi di vivere sotto la bandiera italiana».

Il prof. Zavattari ha concluso dicendo che la missione ha avuto il più largo appoggio dal Ministro Lessona e ha trovato le più larghe accoglienze e facilitazioni.

Potenziamento dei cantieri e della Marina mercantile

I voti della Corporazione

ROMA, 24

Presso il Ministero delle Corporazioni, presieduta da S. E. Lantini, con l'intervento dei Ministri delle Comunicazioni e delle Finanze e dei Sottosegretari alla Marina mercantile e all'Aeronautica, si è riunita la Corporazione del Mare e dell'Aria.

Raggiungere il massimo di autarchia

S. E. Lantini, nel dichiarare aperta la seduta, ha posto in rilievo l'importanza del compito demandato alla Corporazione, quello cioè di esaminare con concretezza di limiti e precisazione di dati la situazione dell'aviazione civile e della marina mercantile di linea e da carico in rapporto al programma di autarchia economica nazionale.

Il vicepresidente della Corporazione, on. Pala, ha fatto quindi una particolareggiata relazione sulla situazione dell'aviazione civile e della marina mercantile da carico e da linea, formulando concrete proposte per il raggiungimento del massimo di indipendenza economica in ciascuno dei tre settori di attività esaminati. Sulle proposte formulate dal vicepresidente si è svolta una ampia discussione, cui hanno partecipato le LL. EE. Valle, Benni, il direttore generale della marina mercantile e i camerati Cao, Lojacono, Pezzutto, Lembo, Bibolini, Bagnoli, Sacerdote e De Ambris.

Per quanto si attiene all'aviazione civile, la Corporazione, pur avendo suggerito la dotazione di qualche provvedimento per migliorare sempre più il sistema di collegamenti aerei nazionali ed internazionali, non ha potuto che constatare come sia vanto e gloria del Regime fascista lo aver creato dal nulla una aviazione forte, agguerrita e pienamente attrezzata e come sia continuo e costante il perfezionamento dei suoi servizi sia nazionali che internazionali.

Passeggeri e carico

Per la marina da passeggeri la Corporazione, dopo aver rilevato come essa per lo sviluppo raggiunto dal 1922 ad oggi possa costituire motivo di orgoglio nazionale, si è soffermata a considerare il programma delle nuove costruzioni predisposto per il primo quinquennio dalla Società finanziaria marittima in accordo con il Ministero delle Comunicazioni, a seguito del riordinamento dei nostri servizi marittimi internazionali, effettuatosi nel 1936 con l'istituzione delle quattro grandi società di navigazione e con l'assegnazione ad esse delle linee di preminente interesse nazionale. La Corporazione, esaminato tale settore dei servizi marittimi, ha concretato in apposita mozione il proprio punto di vista sui provvedimenti da adottare per assicurare alle nostre linee la più completa efficenza.

In ultimo la Corporazione ha ampiamente discusso le proposte formulate dal vicepresidente per il potenziamento della marina da carico. E' stato posto in rilievo come il tonnellaggio di navi da carico posseduto dal nostro Paese non sia adeguato ai bisogni, sia per il numero limitato di unità, sia per il fatto che alcune di esse non sono rispondenti alle esigenze dei servizi e delle linee a cui sono adibite.

Le nuove costruzioni

La Corporazione ha anche considerato l'efficienza dei nostri cantieri navali in relazione al programma delle nuove costruzioni ed ha prospettato l'opportunità che vengano modificate le vigenti disposizioni di legge sulle costruzioni navali, al fine di poter consentire ai cantieri nazionali di fronteggiare le necessità dell'armamento. Al riguardo la Corporazione ha formulato proposte concrete e particolareggiate.

A conclusione dei sui lavori, la Corporazione, sulla base delle proposte formulate all'inizio della discussione dal vicepresidente, ha suggerito l'adozione di una serie di provvidenze per avviare il problema della marina da carico ad una sollecita, se pur graduale soluzione.

Le rappresentazioni di Venezia
Personalità del teatro tedesco ospiti del Ministero della C. P.

BERLINO, 24

Questa sera sono partiti per Venezia, dove sono stati invitati da S. E. il Ministro per la Cultura Popolare, i signori Schlosser capo della sezione teatrale al Ministero della Propaganda tedesco, il poeta Eberardo Moeller, Eugenio Kloepper intendente del Teatro del Popolo di Berlino, Hilpert direttore del «Deutsches Theater» di Berlino, Korner presidente del sindacato del palcoscenico tedesco e lo attore di Stato Muethel, notissimo attore e regista del Teatro di Stato prussiano.

I partenti, che a nome dell'Ambasciatore sono stati salutati alla stazione da un funzionario della R. Ambasciata, assisteranno, ospiti del Ministero della C. P., alle rappresentazioni de «Il bugiardo» di Goldoni e «Giulietta e Romeo» di Shakespeare, che avranno luogo nei prossimi giorni.

Dieci borse per laureati scambiate con la Germania e la Polonia

ROMA, 24

Con decreto reale di imminente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, il Ministro della Educazione Nazionale ha bandito il concorso per l'assegnazione di otto borse di studio di scambio con la Germania e due con la Polonia per il prossimo anno accademico 1937-38.

Alle borse anzidette possono concorrere i cittadini italiani laureati o diplomati in un'Università o Istituto superiore del Regno dall'anno accademico 1931-32 all'anno accademico 1935-36 incluso. Le istanze documentate per l'ammissione al concorso devono pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione generale istruzione superiore, div. 3.a) non oltre il giorno 10 del prossimo mese di settembre.

La morte del sen. Centurione Scotto

ROMA, 24

E' morto il marchese ing. Carlo Centurione Scotto, senatore del Regno.

Il decesso di Henry Simond

PARIGI, 24

E' morto stanotte, all'età di 74 anni, in seguito a crisi cardiaca, Henry Simond, che dal 1900 era stato direttore dell'*Echo de Paris*, giornale fondato da suo padre. Qualche mese fa, in seguito a dissensi d'ordine interno, Henry Simond si era visto costretto a lasciare l'*Echo*. Egli fondava però immediatamente *L'Epoque*.

La superba prova dei nostri piloti a Zurigo

Un giudizio del Gen. Milch: «Gli aviatori migliori del mondo»

ZURIGO, 24

Giornata dominata dagli italo-tedeschi quella di oggi al raduno aereo di Zurigo. Assai più delle varie esibizioni dei francesi, dei cecoslovacchi, degli svizzeri, che pure hanno offerto delle prove eccellenti, ha uscitato l'interesse del pubblico l'annunzio che l'aviatore germanico Udet, che durante la guerra ha abbattuto settanta apparecchi, aveva toccato con il suo B. F. G. U. 109, la media oraria di 500 chilometri.

Mirabile il volo acrobatico della squadriglia italiana ed entusiastica la passione fremente con la quale la folla ha seguito gli esperimenti degli intrepidi aviatori italiani. I dieci caccia italiani come saette si arrampicano verso il cielo, nella classica formazione del cuneo; fanno un tuffo su se stessi, suddividendosi quindi in due gruppi. Si susseguono delle evoluzioni fantastiche: quella della ruota e quella della rosa richiamano il più fantasioso spettacolo pirotecnico. Il megafono annunciando la fine, invita il pubblico ad applaudire la più bella e splendida tra le squadriglie acrobatiche d'Europa. Tutti gli italiani presenti alla magnifica competizione applaudono entusiasticamente i dieci insuperabili campioni dell'aria, che sono fatti segno a calorose manifestazioni anche da parte del pubblico. Il Generale Milch, Sottosegretario all'Aeronautica del Reich, ha chiesto al Generale Porro, che rappresenta il Generale Valle, di potersi congratulare con i dieci piloti italiani. Si è avuto così un autentico incontro di fraternità d'armi: piloti tedeschi e italiani, con a capo i loro Generali, dopo le presentazioni cordialissime, si sono stretti in un solo gruppo cameratesco. Il Generale Milch ha dichiarato «che gli aviatori italiani sono i migliori del mondo».

All'incontro erano pure presenti il R. Ministro d'Italia a Berna, il Console generale a Zurigo e il segretario del Fascio. Una testimonianza di devozione e di gratitudine agli aviatori per la stupenda dimostrazione offerta in terra straniera dalla loro italianissima e fascistica volontà, hanno offerto i connazionali, accorrendo alla Casa d'Italia, dove pure erano presenti le autorità della colonia. Il ricevimento si è iniziato con un breve saluto del Console generale Gemelli e del segretario del Fascio Yvon De Begnac e con un cordiale ringraziamento del Generale Porro.

La minaccia di un conflitto torna a pesare sulla Cina

Il ratto di un marinaio nipponico a Sciangai

SCIANGAI, 24

Dopo ventiquattro ore di situazione rasserenata che giustificava gli auspici per il meglio, questa sera un nuovo incidente ha ancora una volta orientato gli animi verso la certezza che il conflitto cino-giapponese sia inevitabile.

Vane ricerche dello scomparso

Nel pomeriggio, infatti, si era diffusa la voce che un marinaio nipponico era stato aggredito assieme a due compagni da un gruppo di marinai cinesi e obbligato da questi a salire su una automobile che è successivamente scomparsa a grande velocità. L'incidente si è verificato all'angolo della Diksel Road con il viale della stazione del Nord.

Subito la polizia militare e picchetti armati di marinai nipponici hanno iniziato una intensa ricerca dello scomparso. Tutti i pedoni del quartiere dell'incidente e quelli che affollavano la strada per lo Szechoan sono stati obbligati ad alzare le mani e a lasciarsi minutamente interrogare e perquisire dalle Forze armate nipponiche, mentre altri reparti di queste ultime, in elmetto e armamento da guerra, si sono messi a sfilare per le vie della concessione internazionale, fermandosi per perquisire tutti i locali dove pensavano che il marinaio rapito potesse essere nascosto. Tutte le ricerche però hanno avuto sinora esito negativo.

Più tardi sono comparsi per la via anche nuclei di mitraglieri giapponesi. Erano le 23.15 e la loro presenza era stata giustificata con la necessità d'intensificare il servizio di prevenzione dei disordini durante le ore notturne. Negli ambienti stranieri si mette in rilievo la stretta analogia dell'incidente odierno con quelli di Lu-Kou-Chao, che ha provocato la situazione degli ultimi giorni. Anche là si verificò la scomparsa di un marinaio.

Situazione aggravata

Il colonnello Yano dello Stato Maggiore generale giapponese è giunto espressamente in volo da Pechino a Tien Tsin per chiedere formalmente alle autorità cinesi locali che tutte le truppe siano ritirate dalla zona di Lu-Kou-Chao. Il colonnello ha dichiarato che le sue informazioni provano la «insincerità» delle autorità cinesi nel dare esecuzione all'accordo locale per la ritirata delle loro truppe dalla «zona del pericolo».

Contemporaneamente un altro portavoce giapponese locale ha negato che da parte del Giappone si sia assunto l'obbligo di ritirare le forze nipponiche dalla stessa zona. Egli ha poi accennato che, in conseguenza della «farsa» della ritirata delle forze cinesi, la situazione è ritornata minacciosa e ha specificato che le forze della 37.a Divisione cinese non sono state affatto ritirate secondo gli accordi. Esse sono state anzi rafforzate da contingenti regolari di nanchinesi che, in numero sempre maggiore, affluiscono continuamente nel territorio dell'Hopei. (United Press).

Pessimismo a Tokio

TOKIO, 24

Le informazioni giunte in questa capitale nelle ultime ore rivelano che la situazione nella Cina del nord è di nuovo orientata verso il peggio, soprattutto in conseguenza al rifiuto delle truppe della 37.a Divisone cinese di allontanarsi dalla zona sin qui occupata presso Pechino. Nei circoli ufficiali si ammette che il Giappone ha già protestato vigorosamente contro questo ritardo nella ritirata cinese contemplata dagli accordi locali di Pechino.

Il Ministro della Guerra ha poi aumentato il pessimismo degli ambienti internazionali con la comunicazione che due Reggimenti della 132.a Divisione cinese sono giunti stamane a Pechino, ciò che, secondo il Ministero anzidetto, costituisce una aperta violazione dell'accordo fra il Giappone e le autorità locali della Cina del nord.

Notizie da Tien Tsin infine recano che forze armate cinesi hanno sparato contro un treno passeggeri tra Tang-Ku e Tien Tsin, e che anche il nuovo incidente contribuisce potentemente a rendere ancora più tesa la situazione. *(United Press).*

Contro il piano per la Palestina
Agitazione antinglese in tutti gli Stati mussulmani

ISTANBUL, 24

Secondo notizie giunte da Damasco anche la Siria protesterebbe contro la spartizione della Palestina, tanto è vero che il Ministero degli Interni siriano ha dichiarato alla stampa che il Governo di Damasco non ha preso ancora posizione ufficiale sull'argomento, ma che l'atteggiamento della Siria non sarà differente da quello degli altri Governi arabi.

Mardam Bey, Presidente del Consiglio della Siria, parlando sul problema della Palestina nella moschea degli Omniadi ha dichiarato: «Noi abbiamo una missione: liberare tutto il territorio arabo dal giogo straniero».

Mandano da Bagdad che il Ministro britannico ha fatto un passo presso il Presidente del Consiglio irakiano circa l'atteggiamento preso dall'Irak nei confronti della politica britannica nella Palestina. Nei centri ufficiali inglesi l'atteggiamento e l'ultimo discorso del capo del Governo irakiano vengono considerati come una provocazione verso la Granbretagna.

Il giornale egiziano *Ahram* pubblica un comunicato degli Ulema di Bagdad sulla questione palestinese in cui si afferma che tutti i mussulmani debbono soccorrere la Palestina contro l'oppressione crudele e prepotente di un imperialismo

Re Leopoldo a Parigi
Favorevoli accoglienze all'iniziativa economica

PARIGI, 24

Per la prima volta dopo il suo avvento al trono, Re Leopoldo III ha fatto visita a Parigi. Visita senza protocollo e in semi-incognito.

Giunto alle 12.40, accompagnato dal fratello conte di Fiandra, il Sovrano si è recato alle 13 all'Eliseo, dove il Presidente della Repubblica ha offerto una colazione in suo onore. Alle 14.30 il Re dei belgi si è recato a visitare l'Esposizione. Nel pomeriggio ha ricevuto i membri della colonia belga nel padiglione del Belgio e in serata ha assistito a delle feste date sulla Senna, a base di giochi di luci e di fuochi d'artificio.

Infine, Re Leopoldo ha offerto nel padiglione belga un pranzo al Presidente della Repubblica e ai membri del Governo e alle 23 è ripartito in treno speciale per Bruxelles.

I giornali parigini sottolineano la personalità del giovane sovrano e le iniziative politiche che hanno caratterizzato l'ascesa al trono belga del figlio di Re Alberto: ultima in ordine cronologico è quella contenuta nella lettera che il Re ha indirizzato al suo Primo Ministro per manifestare l'interesse con il quale egli segue la missione che Van Zeeland ha accettato per studiare e proporre una soluzione di ordine internazionale, onde porre riparo alla grave situazione economica mondiale. Nella lettera, il Sovrano suggerisce la costituzione di un organismo permanente, indipendente dalle grandi correnti politiche nazionali e internazionali, che dovrebbe studiare e aggiornare, adattandoli alla situazione contingente, i grandi problemi relativi alla ripartizione delle materie prime, alla distribuzione dei mezzi di scambio, alla ripartizione internazionale del lavoro, all'equilibrio tra la produzione industriale, agricola, ecc.

La stampa riserva un'accoglienza favorevole alla proposta, alla quale il *Temps* consacra il suo articolo di fondo. Taluni segnalano la coincidenza della iniziativa belga con l'articolo del *Popolo d'Italia* che incita alla riflessione tutti coloro che insistono sulle finzioni e sui principii ideologici, trascurando la realtà.

Il *Petit Journal* si domanda se ci sarebbe bisogno di un organismo come quello auspicato da Re Leopoldo, se la Società delle Nazioni avesse fatto il suo dovere, invece di lasciarsi narcotizzare dalle finzioni cui si riferisce Mussolini.

La penultima giornata del Tour

Due tappe senza infamia e senza lode vinte dall'individuale Passat e da Amberg

CAEN, 24

Mano a mano che l'ultimo ciclo del Tour ci conduce verso Parigi le posizioni dei controlli già ben fissate nella classifica vanno consolidandosi. Questo almeno è nelle tradizioni.

Camusso perde il terzo posto

Per noi italiani invece c'è stata oggi una sorpresa abbastanza amara: Camusso ha perduto molto terreno nei confronti di Amberg il quale nella tappa a cronometro ha portato via all'italiano più dei vantaggio accumulato da Camusso nella bella corsa che ci aveva condotti a Rennes. Quando abbiamo a Caen confrontato il tempo dei due atleti abbiamo visto che Camusso era in grande ritardo. Questo ritardo sommato ai minuti di abbuono permetteva ad Amberg di spodestare l'italiano del terzo posto.

Delle due mezze tappe odierne la più interessante era questa a cronometro individuale nella quale le forze dei corridori hanno subito l'estrema misurazione. Ci si attendeva un duello Lapébie-Vicini, ma tre uomini hanno preceduto nettamente il francese: lo svizzero Amberg, l'italiano Martano e il tedesco Bautz. Se per Amberg c'era il precedente delle belle corse del genere fatte verso il traguardo di Marsiglia, quando lo svizzero posto in squadra con i francesi resistette insieme con Lapébie all'offensiva compatta della squadra belga, la buona prova di Bautz ci sorprende un po' e ci giunge come la conferma che il campione di Germania è di gran lunga il migliore fra tutti i suoi compagni.

Martano ha dato tutto se stesso ancora una volta, tentando con un ammirevole serrate di ottenere il successo di tappa, ma Amberg andava come una locomotiva e non c'è stato nulla da fare. Lapébie è arrivato quarto a 41" da Bautz e Martano e a 3-10" dallo svizzero Amberg, precedendo di soli 12" il nostro Vicini. C'è quasi da credere che l'asso francese abbia creduto inutile di forzare e si sia limitato a mantenere le distanze dall'italiano che è l'unico avversario che possa temere, benchè al mattino fosse capitato al romagnolo un infortunio che aveva posto Lapébie al riparo da ogni possibile colpo.

Due pesi e due misure

Nella prima mezza tappa infatti Vicini, fermato da una foratura, si faceva cogliere in flagrante reato di cessione di ruota da parte di Romanatti e veniva penalizzato dai commissari per due minuti, mentre il compagno subiva una penalizzazione di tre minuti. Quando si pensi che Lapébie, recidivo in irregolarità, ha avuto sempre penalizzazioni minori, si può avere un'idea di come sia regolata la giustizia al Tour. E' anche vero che una penalizzazione simile non può fare nè caldo nè freddo al romagnolo, sicurissimo del suo primato individuale e del secondo posto assoluto, ma può aver influito a diminuire l'interesse della tappa a cronometro facendo mancare il duello Lapébie-Vicini, sia perchè l'italiano non poteva pensare di colmare un distacco che era di sette minuti, sia perchè il francese sentiva che la vittoria era sua senza bisogno di fare altro.

Quanto all'altro episodio della giornata si è risolto in una passeggiata che ha avuto qualche momento febbrile soltanto all'inizio, quando la maglia gialla è rimasta vittima di una foratura. Per merito di Vicini si è accesa la lotta, ma i francesi, con una tattica migliore di quella tenuta dai belgi nella Pau-Bordeaux, cioè alternandosi nel comando per brevi volate e scambiandosi il posto prima di essere spossati, con una velocissima rincorsa hanno annullato il distacco in brevissimo tempo.

Terminata questa schermaglia l'individuale Passat tentava di fare il comodo suo. Fuggiva infatti e non inseguito arrivava a Vire con 11'5" di vantaggio. Questo è un altro grave colpo per Camusso, che ha così perduto il premio di 5000 franchi per il corridore vittorioso con il maggiore distacco in una tappa.

Introzzi in fuga

Abbiamo preso la partenza alle 8.30 con 46 superstiti per compiere i 114 chilometri che ci separano da Vire. Appena fuori di Rennes, mentre si marcia sotto la pioggia, gli individuali dimostrano una grande irrequietezza e i tentativi di fuga si succedono frequenti. Lapébie e Vicini fanno da moderatori e, aiutati dai compagni, annullano ogni distanza.

A Romagin (km. 40.0) è Introzzi che scappa per andarsene tutto solo, mentre gli italiani si pongono in testa al plotone, ritardando l'inizio dell'inseguimento. Così Introzzi può nel giro di sette chilometri passare a Fougeres con cinque minuti di vantaggio. Pare che nessuno del grosso sia intenzionato di riacciuffare l'italiano, ma è lo stesso Introzzi che non insiste. La sua pedalata diminuisce e basta al plotone allungare un po' il passo per raggiungerlo.

Avvenuta la fusione Lapébie di improvviso fora e, mentre viene giù un acquazzone più violento, si rimette in corsa. Col francese si fermano tutti i compagni e quindi ogni possibilità di trarre partito dall'infortunio della maglia gialla sfuma. Dopo il congiungimento l'individuale Passat rinnova il tentativo di Introzzi con maggiore fortuna del corridore italiano. Allietato dalla prospettiva di una vittoria per distacco, Passat parte a tutta velocità mentre i francesi non si curano di inseguirlo anche quando Vicini fora una gomma. Nessuno tenta di andarsene e l'italiano, che nella febbre del momento si fa dare una ruota da Romanatti, si ricongiunge assai presto.

Intanto Passat procede a grande andatura e porta il suo vantaggio a un margine tale da togliere a Camusso il privilegio finora suo e far emigrare così il vistoso premio. Il gruppo arriva compatto dietro al vincitore e Martano ha la meglio in volata su Brackeweldt.

Nell'intervallo i commissari non perdono tempo e si riuniscono per punire Vicini. Alle 13.15 cominciano le partenze per la tappa a cronometro sui 59 km. da Vire a Caen. Vicini è il primo a partire e ogni cinque minuti scattano via Marcaillou, Camusso, Amberg e Lapébie. Poi gli intervalli diminuiscono e si riducono a due minuti.

L'impresa dell'elvetico

Nel primo tratto Amberg, Lapébie, Vicini e Camusso procedono quasi di conserva. Dopo venti chilometri Amberg non ha che tre secondi sul francese e 10 secondi su Vicini e Camusso. Nella parte centrale della corsa, Amberg si afferma come il migliore del lotto guadagnando progressivamente terreno fino ad ottenere 1'10" su Lapébie e 1'30" su Vicini, mentre Camusso retrocede.

Nell'ultimo tratto si ha un ritorno impensato di alcuni uomini tra i quali sono Martano, Bautz e Vissers mentre Amberg non viene più disturbato e compie la distanza in un tempo spettacoloso. Lapébie, oltre essere superato nel tempo da Martano e da Bautz, viene raggiunto da Vissers, mentre Vicini termina sesto a poca distanza dal francese.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Rennes-Vire (km. 114): 1) Passat (individuale francese) che compie il percorso in ore 3.21'56" alla media oraria di km. 33,872 (per la classifica ore 3.18'26"); 2) Martano (Italia) in ore 3.33'51" (per la classifica ore 3.33'6"); 3) Brackeweldt (individuale belga); 4) Egli; 5) Wengler. Seguono tutti gli altri tranne Romanatti che giunge in ore 3.44'20".

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Vire-Caen a cronometro, individuale (km. 59): 1) Amberg (Svizzera) che compie il percorso in ore 1.21'36" alla media oraria di km. 39.954 (per la classifica ore 1.25'6"); 2) a pari merito Bautz e Martano in ore 1.31'5" (per la classifica ore 1.30'43"); 4) a pari merito Lapébie e Vissers in ore 1.31' e 46"; 6) Vicini in ore 1.31'58". Giungono quindi Introzzi in ore 1.32'33", Camusso in ore 1.33'22", Romanatti in ore 1.38'26".

Classifica generale: 1) Lapébie (Francia) con ore 131.34'6"; 2) Vicini (Italia) con ore 131.41'23"; 3) Amberg (Svizzera) con ore 132.0' e 19"; 4) Camusso con ore 132.0' e 49"; 5) Marcaillou; 24) Martano, 26) Introzzi; 34) Romanatti.

Classifica per Nazioni:

1) Francia con ore 396.22'13"; 2) Italia con ore 399.17'33" 3) Germania con ore 399.32'15"; 4) Svizzera; 5) Spagna; 6) Lussemburgo.

I campionati mondiali di scherma
Italia, Francia e Svezia ammesse a un girone finale supplementare

PARIGI, 24

Il campionato del mondo di spada a squadre ha fornito oggi una giornata estremamente appassionante. L'incremento sensibile di forma degli atleti ha imposto allo sviluppo degli incontri un orientamento animato con esiti inattesi. Si è resa infatti necessaria la disputa di un girone supplementare che opporrà in serata i rappresentanti della Francia, dell'Italia e della Svezia; questi ultimi hanno rivelato un progresso notevole e palesato possibilità di affermazioni degne di spadaccini di gran classe.

Le riunioni pomeridiane hanno dato i seguenti risultati: Italia batte Svizzera 8 a 7 e un incontro nullo; Francia batte Svezia 10 a 6; Svezia batte Italia 9 a 7; Francia batte Svizzera 14 a 2, Italia batte Francia 9 a 7, Svezia batte Svizzera 16 a 0.

Durante questi incontri i nostri atleti registravano il seguente punteggio: Edoardo Mangiarotti 3 vittorie e una sconfitta; Ragno 3 vittorie e una sconfitta; Dario Mangiarotti una vittoria e 3 sconfitte, Agostoni 2 vittorie e 3 sconfitte.

Il termine per concorso al premio letterario «Paraggi»

ROMA, 24

I lavori concorrenti al premio letterario «Paraggi» per un'opera teatrale inedita debbono esser presentati in cinque copie non oltre il 10 agosto p. v. I lavori stessi saranno indifferentemente contraddistinti da un motto o dal nome dell'autore e debbono essere indirizzati alla segreteria comunale di S. Margherita Ligure.

Bollettino meteorologico

24 luglio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser., cal.	+30	+22
Roma	staz.	ser., cal.	+32	+19
Milano	var.	misto	+31	+23
Torino	dim.	misto	+30	+22
Genova	dim.	cop., m.	+26	+22
Sanremo	var.	misto, cal.	+27	+23
Venezia	dim.	ser., cal.	+30	+24
Trento	dim.	misto	+31	+22
Bolzano	dim.	misto	+32	+20
Bologna	dim.	sereno	+34	+26
Firenze	staz.	sereno	+31	+19
Rimini	dim.	ser., cal.	+29	+21
Ancona	dim.	ser., cal.	+29	+25
Napoli	—	—	—	—
Foggia	staz.	sereno	+36	+18
Bari	staz.	ser., cal.	+29	+22
Lecce	staz.	sereno	+33	+21
Taranto	—	—	—	—
Messina	dim.	ser., m.	+30	+23
Palermo	dim.	ser., cal.	+31	+19
Catania	dim.	ser., ag.	+32	+21
Cagliari	dim.	ser., cal.	+33	+20
Sassari	staz.	ser., m.	+31	+21
Tripoli	aum.	ser., cal.	+28	+21
Bengasi	staz.	ser., m.	+29	+22
Rodi	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 25 luglio. (Roma, «Telemetaereo») La depressione scandinava domina l'alta e media Europa, mentre il bacino mediterraneo è occupato da un'area di pressione relativamente alta irregolarmente distribuita. Tale situazione determina un debole afflusso di aria atlantica piuttosto frequente sul Mediterraneo occidentale, mentre sull'Italia e sul rimanente bacino mediterraneo si ha una debole circolazione di aria a carattere subtropicale. Tendenza generale del tempo sull'Italia: generalmente buono. Graduale aumento di nebulosità sulle regioni settentrionali e sull'alto Tirreno.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti moderati intorno a ovest. Cielo vario con carattere anche temporalesco e precipitazioni intermittenti. Mare grosso.

CHI SOFFRE DI STITICHEZZA

SE RIFLETTE a queste parole di Augusto Murri:

L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino. Il Rim invece consegue lo scopo desiderato senza danno. A. Murri

DEVE PREFERIRE IL RIM A QUALSIASI PURGANTE

Au. Pref. N. 74576 - 31-12-35

IL cav. dott. Giuseppe Vlach medico RESTERA' ASSENTE DAL 29 LUGLIO AL 1.o SETTEMBRE

Il dentista A. Krebs SI E' TRASFERITO in via Pozzo del Mare, 2 (Piazza Unità)

BARCOLA

Gite serali col m/s «APRILIA», dal molo Audace, alle 19, 20, 21, 22 e 23. Da Barcola alle 19.30, 20.30, 21.30, 22.30 e 23.30. Prezzo 70 cent.

ESAMI SCUOLE MEDIE SCUOLA ENENKEL VIA CARDUCCI, 40 (dirimpetto via Madonnina) Telefono 88-00 SERIETA' SERIETA'

RIPETENTI senza spesa Ricuperate l'anno perduto! Informazioni: 9-12 16-18 prof. dott. Fernando Polacco Scuola Diaz 3 telefono 52-63 corso speciale esami riparazione tassa da oggi fino agli esami L. 100 PROMOZIONI OTTENUTE 98%

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6098 Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia dott. L. TARGON PADOVA - Piazza Castello N. 1 ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI Riprenderà le abituali consultazioni mensili in Trieste il 1.o Settembre.

GABINETTO DENTISTICO Dott. S. Schäffer, TRASLOCATO via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19) 10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Prof. MARZIANI docente universitario PELLE E VENEREE PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24 Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30 (Aut. Pref. 3219-16564-A. XV)

Dr. R. RUFFO Cura della Sciatica NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI METODO PROPRIO DI CURA Tariffa minime - Orario: 15.30-18. Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394 Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-33

Dr. A. de Nicola SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30 VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 88-77 (Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Soggiornate in Carnia

...il panorama che si offre allo sguardo è sempre incantevole. Carnia pittoresca e ospitale!... Questa regione afferra il cuore».

Mussolini (Il mio diario di guerra)

Autoservizio di gran turismo, in partenza da Trieste (stazione autocorriere) per la Carnia il sabato e il lunedì alle ore 14, toccando Udine, Stazione per la Carnia, Tolmezzo, Piano d'Arta, Paluzza e Passo Monte Croce.

astuccio rosso-blu - astuccio rosso-blu
astuccio rosso-blu - astuccio rosso-blu
astuccio rosso-blu - astuccio rosso-blu

non è sapone da bucato ma un supersapone perchè senza soda puro al 98.26% contiene un solvente

ARENA DI VERONA STAGIONE LIRICA 1937 - XV Le prime recite: Giovedì 29 Luglio MEFISTOFELE Sabato 31 Luglio MEFISTOFELE Domenica 1 Agosto TOSCA Ribassi ferroviari 50%

FUMOSAN

COMUNICATO

Gli Stabilimenti S. D. MODIANO, produttori delle rinomate cartine per sigarette «CENTAURO» che per sì lunghi anni hanno goduto il massimo favore dei fumatori, portano a conoscenza degli affezionati consumatori del loro prodotto che in seguito alla istituzione del Monopolio di vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette in favore dello Stato, la marca «Centauro» è stata soppressa.

In sua vece è stata autorizzata la fabbricazione dei blocchetti automatici «FUMOSAN MODIANO» da 40 foglietti che si trovano in vendita al prezzo di L. 0.50 il blocchetto.

Il tipo «Fumosan Modiano», nel quale è stata mantenuta intatta l'insuperabile qualità della carta «Centauro», offre in più il vantaggio di un condizionamento pratico e moderno.

I fumatori che sin qui hanno dato la preferenza alle cartine «Centauro» possono ora accordarla in tutta fiducia alle cartine «Fumosan Modiano». Basterà una sola prova per averne la convinzione: *chiedere «Fumosan» copertina arancione con cartine non gommate o «Fumosan» copertina verde per chi volesse le cartine con orli gommati.*

SINOVIAL RIVALTA

La GOTTA, l'ARTRITE, i REUMI, la SCIATICA, le NEVRITI e la SINOVITE, migliorano prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in poco tempo fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimettere in piedi l'ammalato. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco, non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16 spedisco scatola racc. franco, per 6 scat. L. 82: *Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta, 10 - Milano (3).* (Aut. Pref. Milano 42972: 6-7-37-XV)

Cacciatori! APPROFITTATE! Vi offriamo la vera scarpa da caccia, a chiodatura speciale, solida e leggera, ancora a PREZZO VECCHIO Luigi Sicheri & C.o ARMERIA VIA MAZZINI N. 11 - TRIESTE

Lotteria di Merano I biglietti sono in vendita

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. Trieste

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

Una giornata di voli e ispezioni del Duce in Toscana

Visite ad aeroporti, a colonie marine, agli stabilimenti cinematografici di Tirrenia - Una sosta a Viareggio - Entusiastiche dimostrazioni di popolo

ROMA, 24

Il Duce partiva stamane alle 7.30 dall'Aeroporto del Littorio pilotando un apparecchio trimotore. Dirigendo la rotta verso Firenze, ispezionava i lavori in corso degli aeroporti di Viterbo, Orvieto e Siena, quindi atterrava alle 8.50 all'Aeroporto di Peretola. Appena giunto si recava senza alcun preavviso a visitare i lavori dell'Accademia aeronautica di Firenze, ove sono occupati oltre 600 operai.

Tra bimbi, operai, contadini

Durante il ritorno all'Aeroporto, il Duce si è soffermato alla Colonia dell'Impero istituita alle Cascine dalle Opere Assistenziali di Firenze, accolto da entusiastiche, commoventi manifestazioni dei bimbi della Colonia. Assisteva quindi ad alcuni esercizi di equitazione svolti dalla Scuola allievi ufficiali dei RR. Carabinieri di Firenze, comandata dal magg. Mosca.

Ripartiva in volo da Firenze alle 9.45, volando sulla città ed atterrando alle 10.15 all'Aeroporto di Pisa, ove assisteva al secondo volo di collaudo di un nuovo apparecchio da bombardamento. Visitava quindi i lavori di ampliamento del campo, ove lavorano oltre 200 operai.

Lasciato l'Aeroporto di Pisa alle 10.45, il Duce si recava a visitare lo stabilimento di costruzioni aeronautiche di Marina di Pisa, ispezionando i vari reparti di lavoro. 1500 operai dello stabilimento improvvisavano una vibrante dimostrazione di affetto. Sulla via ritorno il Duce arrestava la macchina presso un apparecchio di trebbiatura lungo le rive dell'Arno, intrattenendosi affabilmente con i contadini.

Sulla spiaggia viareggina

Si recava poi, senza alcun preavviso, a Viareggio. Portatosi sulla spiaggia, dopo essere entrato in uno stabilimento per mettersi in costume, si gettava rapidamente in acqua. I bagnanti, che Lo hanno riconosciuto, dopo aver vinto la loro gratissima sorpresa, Lo hanno acclamato. Tra la folla che si è formata rumorosa, moltissimi bagnanti Lo hanno seguito in mare e, nonostante che il Duce nuotasse vigorosamente, allontanandosi dalla riva, un folto gruppo riusciva a tenergli dietro, mentre tutto attorno accorrevano numerosissime le imbarcazioni dalla spiaggia. Il Duce faceva quindi ritorno allo stabilimento e successivamente si recava a visitare la figliola contessa Edda Ciano, mentre il popolo viareggino, in una manifestazione di spontaneo entusiasmo, Lo acclamava sino alla sua partenza.

Alle ore 15.30 il Duce si recava a Tirrenia, accolto dalla popolazione e dalle colonie marine schierate lungo la strada della pineta. Accompagnato da Giovacchino Forzano, visitava gli stabilimenti cinematografici, assistendo alle proiezioni sperimentali di film a colori. Sostava poi alle Colonie marine «Regina Elena» e «Rosa Maltoni Mussolini» e ripartiva poco dopo tra le acclamazioni entusiastiche della folla, radunatasi in breve istante. Lungo la via del ritorno, il Duce si intratteneva in reverente omaggio dinanzi alla stele che ricorda il sacrificio dell'eroico Maddalena e dei suoi compagni di volo Cecconi e Dalmonte.

Tra la incontenibile manifestazione di entusiasmo della folla pisana, accalcatasi lungo il percorso, il Duce faceva ritorno all'Aeroporto di Pisa. Alle 18.05 ripartiva in volo per Roma, dove atterrava all'Aeroporto del Littorio alle 19, rientrando direttamente a Palazzo Venezia.

Mussolini fra il popolo al concerto orchestrale nella basilica di Massenzio

ROMA, 24

Questa sera, inaspettatamente, il Duce ha assistito ad uno dei consueti concerti orchestrali alla basilica di Massenzio.

Nella suggestiva maestosità della basilica si raccoglieva il solito numerosissimo pubblico di queste attraenti riunioni musicali, che formano una delle più significative caratteristiche dell'estate romana. Oltre a una foltissima rappresentanza della colonia straniera e alla parte più eletta della Capitale, erano rappresentate tutte le categorie della popolazione

Mentre il pubblico aveva occupato completamente tutti i posti, è giunto il Duce, accompagnato dall'on. Alfieri, Ministro della Coltura Popolare.

Intervento inatteso

Il Duce, che aveva fatto acquistare i biglietti per sè e per il Ministro dal suo autista, ha voluto confondersi tra la folla entrando nella Basilica dall'ingresso comune. L'ingresso del Capo del Governo è passato in un primo momento inosservato anche perchè, non avendo potuto le ultime edizioni dei giornali, per ragioni di tempo dare notizia del Suo ritorno, nessuno Lo supponeva a Roma. Ma subito dopo, mentre il Duce è passato in mezzo alle panche gremite avviandosi verso il centro, la folla Lo ha riconosciuto. La notizia della Sua presenza si è diffusa istantaneamente e dalla moltitudine si sono levate acclamazioni entusiastiche.

I funzionari del Governatorato preposti al concerto hanno invitato il Duce a prendere posto nel settore riservato, ove si trovavano numerose autorità, ma il Duce ha invece preferito l'offerta di uno spettatore che Gli ha ceduto la sua sedia ed ha assistito al concerto frammisto al pubblico. Le ovazioni si sono fatte ancora più alte quando il maestro Bernardino Molinari, salito sul podio, ha fatto intonare dall'orchestra la Marcia Reale seguita dall'inno «Giovinezza». Ha quindi avuto inizio il concerto.

Il Duce lo ha ascoltato tutto con particolare attenzione, dando il segnale degli applausi alla fine di ogni pezzo.

Ardenti manifestazioni

Durante l'intervallo tra la prima e la seconda parte le manifestazioni all'indirizzo del Duce si sono rinnovate. Frattanto il Duce si intratteneva a conversare affabilmente con i vicini, fra i quali si trovava un giovane nazista.

E' stata eseguita quindi la seconda parte del concerto, composta di musica wagneriana che è stata particolarmente applaudita. Al termine dello spettacolo il maestro Molinari ha fatto ripetere dall'orchestra la Marcia Reale e «Giovinezza», tra una rinnovata vibrante manifestazione di tutto il pubblico che non si stancava di inneggiare al Duce. Congedandosi il Duce ha manifestato il suo vivo compiacimento per aver constatato personalmente gli ottimi risultati di queste manifestazioni artistiche dedicate al popolo e che il Regime intende potenziare sempre più.

Quando il Duce, accompagnato dal Ministro per la Coltura Popolare, ha lasciato la basilica di Massenzio, la folla ha prorotto in una nuova imponente manifestazione, che è durata sino a quando l'automobile del Duce si è allontanata lungo la Via dell'Impero.

Per onorare Marconi

Iniziativa benefica del «Monte» di Lucca

LUCCA, 24

L'amministrazione del Monte di pegni di Lucca, per onorare la memoria di Guglielmo Marconi, ha deliberato la restituzione gratuita di tutti i piccoli pegni che sono stati effettuati a tutto il 20 corrente. Saranno così diverse centinaia di veri bisognosi che verranno beneficiati a nome del grande scomparso.

Un messaggio di sir Britain

BERLINO, 24

Si ha da Londra: Sir Harry Britain, già presidente dell'Associazione «Amici dell'Italia» e notissima figura del mondo politico culturale e scientifico di Granbretagna ha pubblicato il seguente messaggio per la morte di Marconi:

«Mi sia permesso come presidente onorario della Società degli «Amici d'Italia di aggiungere a quelle già pervenute da tutte la parti del globo le mie espressioni di condoglianze per la perdita subita dal mondo intero e più particolarmente dalla sua amata terra natia con la scomparsa del grande italiano marchese Marconi. L'umanità ha perduto un genio e gli uomini di Stato di tutte le Nazioni hanno reso il loro tributo al grande scomparso, ma il mio è nello stesso tempo un tributo personale. Per 35 anni Guglielmo Marconi è stato mio amico, di una amicizia leale che non è mai venuta meno. In Italia, in Inghilterra, in mare ed in terra siamo stati compagni ed abbiamo condiviso molte ed interessanti esperienze. La sua compagnia era istruttiva e sempre piacevole. Una grande anima è scomparsa, ma un grande meraviglioso ricordo rimane, ricordo che vivrà in eterno. Possa egli riposare in pace nella bellissima terra, che tanto ha amato e così mirabilmente ha servito».

Inghilterra e Italia

"E venuto il momento dichiara Duff Cooper di dimenticare il passato,,

BERLINO, 24

Il *D. N. B.* riceve da Londra: In un discorso pronunciato stasera il Ministro della Marina Duff Cooper, dopo avere ricordato il periodo delle sanzioni contro l'Italia, ha dichiarato che ora è giunto il momento di dimenticare il passato. Il Ministro ha concluso augurandosi di vedere ripristinati i cordiali rapporti fra i due Paesi.

Il «Foglio di disposizioni»

Le Giovani fasciste tesserate sono 223.517

ROMA, 24

Il Foglio di Disposizioni N. 842 del Segretario del P. N. F. reca: Dal 12 al 17 luglio XV i componenti il Direttorio Nazionale, gli ispettori e le ispettrici del Partito hanno ispezionato le Colonie delle seguenti Provincie: Alessandria, Ancona, Avellino, Bari, Bologna, Bolzano, Brindisi, Cagliari, Carrara, Catanzaro, Como, Cosenza, Cremona, Fiume, Foggia, Forlì, Gorizia, Lecce, Littoria, Livorno, Mantova, Napoli, Nuoro, Padova, Pavia, Pisa, Pola, Reggio Calabria, Rovigo, Sassari, Savona, Spezia, Taranto, Terni, Trieste, Verona, Vicenza.

Il numero delle Giovani Fasciste tesserate ha raggiunto, il 20 luglio, 223.517 unità. Le Delegazioni dei Fasci Femminili che hanno prelevato un maggior numero di tessere sono: Milano, Torino, Genova, Cuneo, Roma, Bari, Brescia, Vicenza, Venezia, Cremona, Padova, Bergamo, Varese, Bologna, Treviso, Alessandria, Reggio Emilia, Como, Vercelli, Verona.

La Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura ha disposto che l'assistenza tecnica prestata dalle dipendenti Unioni alle Massaie rurali inquadrate nel Partito, venga integrata da un servizio gratuito di consulenza e di assistenza legale ,fiscale e sociale. Le Fiduciarie provinciali delle Federazioni dei Fasci Femminili prendano accordi con i Segretari delle Unioni.

L'EUROPA, LE FINZIONI E LA REALTA'

Un velo funesto lacerato

dall'articolo del "Popolo d'Italia,, mentre il non intervento segna il passo

Richiamo tempestivo

PARIGI, 24

L'articolo pubblicato stamane dal *Popolo d'Italia* è stato riprodotto da tutti i giornali parigini. Gli ambienti politici attribuiscono grande importanza all'articolo del giornale personale del Duce e lo considerano anche come l'esposizione del punto di vista italiano nell'attuale situazione internazionale.

Ancora un servizio alla pace

Sottolineando lo stile particolarmente caratteristico dello scritto, i giornali insistono sull'affermare che i circoli responsabili stranieri sono tenuti ad esaminare la tesi esposta con un approfondito senso di responsabilità

Taluni settori, pur riservandosi di dare un giudizio immediato sui concetti e sui principi espressi dall'articolo, non esitano a riconoscere che il pensiero dell'autore è dominato da un largo realismo pervaso da un senso pratico che contrasta con i concetti enunciati in uso nelle discussioni del dopoguerra e lacera le illusioni che ancora sussistono quanto alla portata di ideologie messe in circolazione per la tutela di statu quo e di privilegi ingiustamente acquisiti e che infine sarà certamente compreso per la verità che contiene dalla grande massa di lettori di tutta l'Europa.

«Come non riconoscere — scrive stasera la doriotista *Libertè* — la saggezza dei criteri politici contenuti nell'articolo del *Popolo d'Italia*? Mussolini — afferma il giornale — denuncia le finzioni che aggravano la situazione europea. Gli esempi invocati gli danno ragione: finzione la cifra astronomica dei pagamenti che si attendevano dalla Germania... i risultati? Delle montagne di carta inutile. E' vero, Finzione anche la credenza nel regolamento dei debiti di guerra... chi dunque oserebbe dare torto su questo punto alla previsione mussoliniana?

Finzione il non riconoscimento della conquista etiopica. Finzione tanto più incresciosa per noi francesi, che a causa di essa non abbiamo più Ambasciatore a Roma ed i rapporti italo-francesi se ne risentono gravemente; finzione ancora il rifiuto di ogni riconoscimento del Governo nazionale spagnolo!»

I castelli di carta

Riprodotto il brano dell'articolo relativo agli elementi che fanno del Governo di Franco il Governo di uno Stato sovrano, la *Libertè* prosegue:

«Che cosa obiettare a questa constatazione, a questo ragionamento se non delle ripugnanze dovute al settarismo ideologico marxista o sovietico? Noi siamo tanto più a nostro agio per riconoscere qui la verità di queste osservazioni, in quanto noi stessi abbiamo proclamato da tempo la necessità per la Francia di non disconoscere il Governo di Salamanca e di prendervi il posto.

Mussolini dichiara poi che queste finzioni non sono soltanto ridicole, ma temibili. Egli annuncia che fatalmente questi castelli di carta saranno rovesciati dalla realtà e domanda anche: «L'Europa dovrà dunque perire avvolta nel sudario delle sue finzioni?»

Chi si contenterebbe di alzare le spalle dinanzi a questi avvertimenti? Forse per caso queste inquietudini non sono condivise anche da quelli che hanno ancora queste finzioni in bocca?

La critica severa che Mussolini fa della Società delle Nazioni forse faciliterà un poco le obiezioni dei partigiani più determinati delle finzioni in diplomazia... ma anche su questo punto non conviene confessare che il sistema dell'universalità e dell'uguaglianza assoluta, spinto fino all'assurdo e sfruttato dall'Unione dei Soviet conduce le Nazioni riunite all'impotenza totale, anche a rischio della guerra universale?»

Anche il *Petit Journal* elogia la coraggiosa posizione assunta da Mussolini e commenta: «Che un uomo realista come Mussolini denunci ancora una volta questo errore in un articolo del *Popolo di Italia* non ci sorprende, tanto più che il ritardo a riconoscere la realtà indiscutibile di uno stato di guerra che si prolunga da un anno in Ispagna gli fornisce una introduzione di una palpitante attualità.

Il richiamo alla realtà del *Popolo d'Italia* è sopraggiunto in un momento propizio, quando cioè sia a Londra che a Parigi si vanno tessendo le pezze destinate a riparere il piano britannico per il non intervento, laddove ha subito le falle di certi gravi infortuni di procedura.

Al Quai d'Orsay il Ministro Delbos si è intrattenuto a lungo con l'Ambasciatore di Francia a Londra Corbin, giunto stamane nella capitale britannica per portare al suo Ministro le impressioni di Eden sulla maniera con la quale egli ritiene possibile ottenere una chiarificazione generale definitiva delle posizioni rispettive delle Potenze interessate. Il questionario presentato da Eden sarebbe preciso e redatto in modo che le risposte dovrebbero essere fornite in termini altretianto precisi. Taluni affermano con un «sì» o con un «no».

Ma se Delbos ha ritenuto necessario prendere contatti diretti col suo rappresentante a Londra è segno evidente che l'ultima iniziativa britannica non si presenta per la Francia in condizioni di facile accettazione.

Corbin riparte domani sera per Londra con istruzioni che Delbos completerà nella giornata di domani.

Verità inoppugnabili

GINEVRA, 24

Tutte le volte che un problema di una certa importanza è oggetto di esame da parte della Lega, a coloro che non sono pratici di certi retroscena e che vorrebbero pertanto sapere in quale senso potrebbe essere presa una certa decisione nei circoli societari, si risponde invariabilmente che, per essere sicuri di non sbagliare, la cosa più semplice sarebbe di rivolgere la domanda agli inglesi e sapere esattamente quali sono gli interessi britannici in quella determinata questione.

Questo è uno dei tanti esempi del principio di eguaglianza fra gli Stati membri della Società delle Nazioni!

Ora, loro malgrado, nei circoli societari si è costretti ad ammettere che quanto è detto a questo proposito nell'editoriale del *Popolo d'Italia*, per quanto possa essere amaro, nessuno può pensare a contestarlo, dato che non si contesta l'evidenza stessa delle cose.

Non meno viva impressione ha suscitato l'altra affermazione che l'attuale situazione è maggiormente complicata dall'altra finzione, consistente nel non riconoscere il fatto compiuto dell'impero italiano e nell'ostinazione a non riconoscere i diritti di belligerante al Generale Franco. Anche a questo riguardo non si può fare a meno di ammettere che si tratta di altro fatto non contestabile e che perciò la Lega non può continuare a coltivare il sistema della finzione senza finire di suicidarsi. La storica frase del Duce «rinnovarsi o perire» ritorna quindi ad essere più che mai di attualità.

Per obbiettività bisogna dire che in questi ambienti della Lega che non sono infeudati al dottrinalismo delle sinistre, ci si incomincia a rendere conto che è ora di finirla con il metodo delle finzioni, cosa che è nel suo stesso interesse, visto che altrimenti un giorno o l'altro il castello di carta finirà per crollare sotto il peso schiacciante della realtà.

Negli Stati Uniti

NEW YORK, 24

Tutti i giornali del pomeriggio pubblicano in prima pagina, con grande rilievo, l'articolo del *Popolo d'Italia*, attribuendolo alla mano maestra del Duce

Eco vivissima a Londra

BERLINO, 24

Si da ha Londra:

L'articolo del *Popolo d'Italia*: «La realtà e le finzioni», la cui importanza era già stata segnalata dalla stampa del mattino è pubblicato in larghissimi brani fin dalle prime edizioni dei giornali del pomeriggio, che lo presentano con titoli che occupano l'intero fronte della prima pagina.

L'*Evening Standard* intitola: «Mussolini attacca la Lega», «Richiesta dei diritti di guerra per Franco», «L'Europa ammonita per le sue illusioni», «Un castello di carta che sarà rovesciato».

Nel testo il giornale dà grande risalto ai passi in cui si dice che finzione somma è il pacifismo della S. d. N. che altre finzioni intese a complicare la situazione europea sono il non riconoscere il fatto compiuto della conquista dell'Impero africano da parte dell'Italia e il negare i diritti di belligeranza al Generale Franco: due assurdi.

L'*Evening News*, sotto il titolo: «Il tagliente attacco di Mussolini alla Lega», «Il mantenimento delle finzioni politiche e di quelle ginevrine», «I diritti di Franco», «Discorso chiaro alle Potenze», mette in vivo risalto l'importanza dell'articolo che — dice — «è scritto indubbiamente da Mussolini».

L'articolo ha avuto vivissima eco anche nei circoli politici germanici, dove viene attribuito allo stesso Duce e dove viene interpretato come un serio monito, che acquista particolare valore nell'attuale fase della discussione sulla non ingerenza. I giornali del pomeriggio ne pubblicano un ampio riassunto, mettendoli in grandissima evidenza, ponendo sul tappeto le due finzioni che maggiormente gravano sulla situazione europea; il rifiuto di riconoscere l'Impero italiano e quello di concedere i diritti di belligeranza al Gen. Franco. Il Duce dimostra — scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — che l'Italia non intende rinunciare a nessuna delle sue rivendicazioni europee. Il Duce sottolinea un'altra volta il risoluto atteggiamento dell'Italia nella questione della non ingerenza e, risollevando il problema del riconoscimento della conquista abissina, fa capire che Roma non è disposta ad acconciarsi a lungo alla presente situazione politico-diplomatica nei riguardi dell'Impero fascista.

Il Governo inglese prepara un nuovo memoriale

BERLINO, 24

Il *D. N. B.* ha da Londra: Si comunica, da fonte ufficiale britannica, che il Governo inglese prepara, attualmente, un memoriale che Lord Plymouth sottoporrà al Comitato di non intervento. Questo memoriale sarà terminato oggi per essere rimesso lunedì o al più tardi martedì prossimo, al Comitato di non intervento che sarebbe convocato in seduta straordinaria.

Rilievo nella stampa ungherese

BUDAPEST, 24

Tutti i giornali di mezzogiorno riportano in amplissimi riassunti con grandi titoli in prima e seconda pagina, l'odierno editoriale del *Popolo d'Italia*, concordando nel riconoscervi lo stile del Duce. Lo articolo viene definito un appello drammatico all'Europa. Le parti più significative ed importanti sono riportate testualmente messe in rilievo con caratteri in neretto.

Brunete saldamente occupata grazie ad una brillante azione nazionale

Come è stata contenuta e infranta l'offensiva dei miliziani L'entità dei mezzi impiegati e delle perdite subite dai rossi

PARIGI, 24

Alla conclusione della seconda fase dell'offensiva preparata dal comando rosso per spezzare o allargare la stretta nazionale su Madrid è opportuno riassumere, per sommi capi, il seguito delle operazioni costituenti il maggiore sforzo realizzato, sino ad oggi, dal comando rosso sul fronte madrileno.

Il piano di Miaja

L'offensiva, preparata con grande cura da Miaja e dai suoi aiutanti durante due mesi, fu iniziata il sei luglio, ponendo in linea non meno di cinquantamila uomini, centocinquanta carri armati, cinquantadue batterie di vario calibro ed un imprecisato numero di aerei, non inferiore però a centocinquanta. Obiettivo dell'offensiva era di raggiungere Navalcarnero, respingendo così le linee nazionali di circa 30 km.

Per raggiungere lo scopo due colonne furono lanciate: una all'inizio della carrozzabile, di Toledo, l'altra dal lato opposto, all'altezza della carrozzabile dell'Escuriale. Le due colonne, procedendo simultaneamente, dovevano trovare il proprio collegamento il terzo giorno a Navalcarnero. Realizzando gli obiettivi prefissi, il comando rosso, oltre che rompere le linee nazionali in due punti sensibili si proponeva di chiudere, nella enorme sacca costituita dalle due colonne unitesi quali branche di una tenaglia quanti uomini e materiale nazionale non fossero riusciti ad arretrare tempestivamente.

L'obiettivo fallì in pieno alla colonna lanciata sulla strada di Toledo per superare la barriera dei nazionali a Carabanchel. La colonna di destra, favorita dal terreno più propizio alla manovra dei carri, pervenne a incunearsi spingendosi in direzione di Brunete. Tuttavia i nazionali, rintuzzati i tentativi di avanzata della colonna di sinistra, paralizzata quindi definitivamente la minaccia di accerchiamento, manovrarono rapidamente e fronteggiarono l'avanzata dei rossi a destra, contenendoli a Brunete e arginandone ogni progresso laterale.

I disperati attacchi reiterati contro i nazionali, durante i primi sei giorni nulla sostanzialmente mutarono nella situazione reciproca; così pure avvenne nella settimana seguente. L'artiglieria e l'aviazione nazionale ruppero ovunque l'impeto dei carri e le ondate delle fanterie rosse, mentre dal canto loro le fanterie nazionali, non solo contennero il nemico, ma con magnifico slancio sferrarono al momento opportuno parecchie controffensive parziali, rigettando il nemico verso le primitive posizioni.

Sette aerei abbattuti

Attualmente la battaglia, scatenata per iniziativa dei rossi, continua. Il comando rosso vi annette molta importanza, ma non ammette il totale fallimento della sua offensiva e moltiplica e probabilmente moltiplicherà i suoi attacchi, senza economia di uomini e materiale, anche per evitare che a loro volta le forze marxiste spagnole ed internazionali, formanti un cuneo su Brunete, siano tagliate fuori e distrutte.

Oggi, per esempio, i marxisti hanno tentato un attacco in direzione di Chatineria allo scopo evidente di allargare la base del cuneo per evitare una trozzatura. Tale tentativo è stato infranto come quelli dei giorni precedenti contro Cuesta, contro Baranita e, all'estrema destra, contro Usera.

Le perdite rosse, dall'inizio della offensiva, raggiungono ormai cifre paurose e lo spettacolo del terreno antistante le posizioni nazionali è macabro e impressionante. Tuttavia tali perdite non hanno per anco logorato l'avversario, che ripete i suoi disperati attacchi destinati al fallimento completo.

Ecco il comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale: «Fronte nord Biscaglia: durante una ricognizione in campo nemico, verso la posizione di Medera, abbiamo trovati 52 cadaveri nemici. Fronte di Santander, Asturie e Leon: fucileria e cannoneggiamento.

Fronte centro Aragona: è continuata l'avanzata delle nostre truppe nel settore di Albaracin, dove ci siamo impadroniti di alcune importanti posizioni. Fronte di Soria e Avila: nulla di nuovo.

Fronte di Madrid: le nostre truppe hanno continuato l'avanzata e dopo duri e brillanti combattimenti hanno vinta totalmente la resistenza nemica, occupando Brunete impadronendosi di tutte le fortificazioni in cui il nemico aveva organizzato la difesa. La lezione inflitta ai rossi è stata durissima. Le sue perdite sono elevatissime: essi hanno abbandonato numerosi morti e varie centinaia di prigionieri, otto carri armati russi, tre ambulanze, molti autocarri, vetture leggere, abbondanti munizioni e altro importante materiale che non è ancora stato classificato. Fra i prigionieri figura il comandante di una delle brigate «lister».

Il nemico è ormai attaccato da ogni parte. Le nostre truppe del fianco destro hanno anche esse avanzato passando sulla riva orientale del Guadarrama e occupando la casa Palancar e altre posizioni di avanguardia. Altre colonne che presidiano il fiume a sinistra hanno proseguito in modo sensibile.

Fronte sud: fucileria in vari settori. Attività dell'aviazione: anche nell'aria abbiamo riportato un nuovo importante successo; sette caccia nemici sono stati abbattuti.

Barbarie marxista

Si ha inoltre notizia, secondo quanto è pervenuto da fonte marxista che i rossi hanno fucilato il Generale Federico Miguel e i suoi quattro figli, come pure l'ingegnere Luis Sanchez Cuervo, il quale ultimo era una competenza internazionale in fatto di elettricità.

Altre informazioni delle medesime fonti segnalano che è sbarcato a Paulao, insieme ai profughi provenienti da Santander, un suddito svedese che è potuto sfuggire all'inferno marxista. Egli era stato arruolato dal «soccorso rosso» di Stoccolma e avviato a Copenaghen.

Il comitato comunista locale lo provvide di mezzi e lo avviò ad Eisberg, dove venne imbarcato per la Francia e da qui avviato in Biscaglia. Egli ha dichiarato che tutti i volontari dei Paesi nordici vengono concentrati ad Eisberg a cura del comitato del «soccorso rosso» di Copenaghen, e da quella città imbarcati per la Francia.

I viaggi "Wagons-Lits/Cook,,
per le vostre vacanze estive:
VIENNA e **BUDAPEST** in autopullman: 7/8, 21/8, 4/9.
MONACO e **SALISBURGO** in autopullman per i festivals musicali: 31/7, 21/8.
PARIGI per l'Esposizione Internazionale: 14/8, 11/9, 9/10.
CROCIERE nordiche e mediterranee.
Chiedere programmi all'Agenzia di Trieste — Piazza Unità N. 2
Telefono 43-22.

Cordiale colloquio tra Franco e l'Ambasciatore d'Italia

SAINT JEAN DE LUZ, 24

L'Ambasciatore d'Italia, conte Viola di Campalto, è stato ricevuto dal Generalissimo Franco, con il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Prossimamente avrà luogo la cerimonia ufficiale per la presentazione delle credenziali.

Il "Campo Spagna,, sarà inaugurato posdomani

ROMA, 24

Il «Campo di Spagna» sarà inaugurato martedì 27 corrente e ospiterà 450 giovani spagnoli che sbarcheranno domani a Genova. Al Lido di Roma sono già terminati i lavori per l'allestimento del campo. Roma e il suo ridente rione marinaro accoglieranno con affettuosa cordialità questi giovanetti figli di valorosi combattenti nazionali che hanno offerto la loro vita in difesa non solo della libertà e dell'integrità della loro bella patria, ma al servizio della civiltà

Il col. Guillaume aggredito e ferito gravemente

PARIGI, 24

Una strana aggressione è stata commessa verso mezzogiorno contro il colonnello Guillaume, direttore del settimanale *Choc*. Uno sconosciuto si è introdotto nella villa e ha aggredito il colonnello colpendolo ripetutamente alle tempie. Quando alle grida di soccorso accorsero i domestici, lo sconosciuto era già fuggito saltando in una vettura che sostava dinanzi alla abitazione del Guillaume. Le condizioni del colonnello sono inquietanti

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
SEDE DI TRIESTE, via Mazzini N. 4 - FILIALE DI FIUME, Via Garibaldi
DIREZIONE GENERALE: PALERMO
Capitale L. 230.000.000 - Riserve L. 241.296.927,72

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Aragona - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Cammarata - Campobello di Licata - Canicattì - Canneto Lipari - Carini - Castelbuono - Castelvetrano - Castroreale - Catania - Cattolica Eraclea - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Militello Val di Catania - Mineo - Misilmeri - Mistretta - Modica - Monreale - Naro - Naso - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Palma Montechiaro - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piana dei Greci - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Prizzi - Racalmuto - Ragusa - Ramacca - Randazzo - Ravanusa - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello - Sciacca - Siracusa - Sortino - Taormina - Termini Imerese - Torino - Trapani - Trapani (Borgo Annunziata) - Trieste - Troina - Venezia - Vittoria - Vizzini.
FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo

Dati di situazione al 30 Giugno 1937-XV
PATRIMONIO
471.296.927.72
CASSA E FONDI A VISTA
441.825.812.33
DEPOSITI A RISPARMIO E IN C/C FRUTTIFERO
933.204.787.86
CORRISPONDENTI (saldi creditori)
1.048.291.335.69
PORTAFOGLI, BUONI TESORO, ANTICIPAZIONI e RIPORTI
741.765.846.61
TITOLI DI PROPRIETA'
581.518.630.04
MUTUI ED ALTRI IMPIEGHI GARENTITI
493.895.763.31
CORRISPONDENTI (saldi debitori)
255.460.301.76

L'ISTITUTO RACCOGLIE DEPOSITI A RISPARMIO E IN C/C FRUTTIFERO E COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

da
GALTRUCCO
piazza Goldoni n. 1
ARTICOLI ESTIVI
in
LIQUIDAZIONE
SCAMPOLI
a prezzi dimezzati

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

La vigilia in città e al Cantiere

Febbrile attesa

La giornata di ieri è stata, per la città e per il Cantiere San Marco, di fervida vigilia e di preparazione. La decorazione della città si è andata intensificando più che mai verso sera e durante la notte. Bandiere, drappi, striscioni, scritte inneggianti ai Sovrani, sono venuti ornando le vie e le piazze e particolarmente quelle situate lungo il percorso del corteo reale. La piazza dell'Unità era già ieri sera un osanna di bandiere. Alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea le scritte coprivano i muri degli edifici. Al San Marco altre scritte bronzee si rincorrono nell'interno, sui capannoni e sugli scali. Il Corso, piazza della Borsa, piazza Goldoni sono tutte tricolori. I negozi terranno alzate, nella giornata d'oggi, le saracinesche.

Il Federale alla Madrina

Ieri un incaricato del Segretario Federale si è recato dalla Madrina della «Vittorio Veneto», signora Maria Bertuzzi, per offrirle a nome del comm. Grazioli un omaggio floreale. Questa mattina, alle 8.15, la signora Franca Sacerdoti, moglie del gr. uff. Cesare Sacerdoti, consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, si recherà all'abitazione della Madrina per accompagnarla, col marito, che è fregiato della Stella al merito del lavoro, al Cantiere.

Nella giornata di ieri si è lavorato intensamente al Cantiere, ma già al tramonto l'immenso spiazzo sottostante alla nave era completamente pulito e pronto. Alle 19 ha visitato il Cantiere il Segretario federale. Accompagnato dall'ing. Sacerdoti e dall'ing. Cossuta, il Federale ha ispezionato i lavori esprimendo ai dirigenti il proprio plauso per l'organizzazione.

Intorno allo scalo

Fino all'una di notte la grande nave pareva riposare in un alone di luci. Ma a quest'ora, mentre si accendevano i riflettori, ecco echeggiare i primi cupi rombi degli arieti. Si iniziava la demolizione dei «caregoni» — i sostegni che hanno fatto da letto al colosso — per mettere la nave sulla slitta. Per otto o nove ore — fino al momento del varo — la corazzata, quasi candida sotto le fredde fiamme dei riflettori, risuonò di echi cupi o metallici, a seconda del lavoro che le squadre compivano. Crollavano cataste di legnami, venivano demoliti sostegni, rovesciate colline di tronchi.

Regolari, matematici, gli ordini venivano eseguiti mentre il mare e la terra erano sciabolati dai raggi dei riflettori. Luci azzurre si accendevano sotto la tremenda chiglia del colosso, luci rosse lanciavano segnali, luci bianche aiutavano la luna a inargentare il Cantiere.

Il lavoro nella notte

Da prua a poppa la nave era tutta un fremito di echi. Sotto la luce le possenti eliche avevano riflessi d'oro e d'oro brillava la stella che fregia la prua del colosso. I quattro Fasci avevano nella notte il colore del bronzo eterno. La platea che questa mattina ospiterà le migliaia di invitati era ieri sera bianca e deserta. Vista dall'alto pareva un grande disegno geometrico irregolare.

Così fino all'alba. Quando le luci del giorno si sono alzate colorite di tricolore, dal Cantiere si levò ancora il canto del lavoro col suo ritmo possente e forte come la certezza.

L'arrivo dell'on. Serena

Questa mattina alle 7 arriva a Trieste il Vicesegretario del P. N. F., on. Serena, che alla cerimonia del varo rappresenterà il Minitro Segretario del Partito e il Direttorio Nazionale.

Il servizio tranviario per il varo della «Vittorio Veneto»

In occasione del varo della «Vittorio Veneto» tutti i trams delle linee 4 e 8, dall'inizio del servizio fino alle ore 7.30, dal capolinea di corso Garibaldi, rispettivamente quello di via S. Teresa, saranno diretti a via Broletto.

Altri ammirati rilievi esteri

BRUXELLES, 24

La *Gazzette* reca un commento editoriale all'imminente varo della supercorazzata «Vittorio Veneto», rilevando il fatto profondamente significativo che ne sarà madrina la moglie dell'operaio Bertuzzi. Il giornale esalta il gesto del Duce quale salutare esempio di politica sociale e pratica applicazione dei principi del regime di popolo che va verso il popolo.

Riassunta inoltre la vasta e benefica opera del Fascismo in favore delle classi operaie, la *Gazette* la confronta con la sterile demagogia dei regimi sociali democratici e conclude che a certi capi socialisti belgi non sarebbe mai accaduto di compiere il gesto attuato dal Duce.

BUENOS AIRES, 24

Tutti i giornali mettono in rilievo una informazione da Parigi, secondo la quale, con l'imminente varo della corazzata «Vittorio Veneto» e con quello successivo della «Littorio» nel 1938, la Marina da guerra italiana sarà nettamente superiore a quella francese.

MONACO DI BAVIERA, 24

La *Münchner Zeitung* dà grande rilievo al varo della «Vittorio Veneto» e considera un avvenimento capitale nella storia navale italiana. Quale sia ora, prosegue il giornale, la potenza della flotta italiana aumentata da questa poderosa unità emerge, pienamente, soltanto se si considera che la «Conte di Cavour» e la «Giulio Cesare» sono rimesse in servizio completamente rinnovate ed equiparabili alle nuove modernissime unità. La Marina italiana raggiunge così, la portata necessaria per tutelare quei nuovi rilevanti interessi nazionali che notevolmente esorbitano dal Mediterraneo.

Le accoglienze di Venezia ai Sovrani

Abbiamo da Venezia, 24:

Il popolo veneziano ha rinnovato stasera al Re Imperatore e alla Regina Imperatrice la solenne attestazione del suo devoto affetto.

L'annuncio che i Sovrani avrebbero preso imbarco a Venezia sul panfilo reale «Savoia», per recarsi a Trieste a presenziare al varo della corazzata «Vittorio Veneto», aveva suscitato la più viva esultanza e già da quando la nave reale era apparsa con il suo candido profilo nella meravigliosa cornice del bacino di San Marco, tutta Venezia si era spiritualmente mobilitata per accogliere, con slancio appassionato, il Re vittorioso.

Il delirante saluto della folla

Già prima delle ore 20 nonostante il tempo minaccioso e il continuo lampeggiare, il popolo si è mosso compatto verso i luoghi dove sarebbero passati i Sovrani, addensandosi sulle rive del Canalazzo, presso la stazione ferroviaria di Santa Lucia, invadendo le fondamenta, i campi e gli sbocchi delle calli verso la meravigliosa via d'acqua, aggruppandosi, fittissimo, sui pontili dei traghetti, dilagando in fine, come un'immensa marea nereggiante, in piazzetta, sul molo e via via lungo la grandiosa riva degli Schiavoni. Tutti i palazzi del Canal Grande avevano spalancati i loro balconi e le grandi finestrate dei poggiuoli. Un tripudio di luci e ovunque la fitta cornice di folla.

Alle 20.40 sono convenuti alla stazione oltre alle autorità locali, il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavagnari con l'aiutante di campo Ammiraglio Bonetti, il comandante del Dipartimento marittimo dell'Alto Adriatico Ammiraglio Salza, S. E. il conte Volpi di Misurata e numerosi gentiluomini e dame di palazzo. Il treno reale, preceduto dalla staffetta, è entrato nella stazione alle ore 21 precise e ne sono subito discesi i Sovrani, seguiti dal Ministro della Real Casa Mattioli-Pasqualini e dal Gen. Asinari di Bernezzo.

Il Re Imperatore indossava la uniforme, mentre la Regina vestiva un abito grigio perla. Alla Sovrana il Podestà ha offerto un mazzo di orchidee, legato con nastri dai colori della Serenissima, mentre altri omaggi floreali sono stati fatti alle dame di Palazzo. Dopo essere stati ossequiati dalle autorità, i Sovrani si sono avviati all'uscita, attraversando il vasto piazzale e il grande atrio sfolgorante di luci, mentre focate di bengala si levavano dai tetti delle case vicine.

Allorquando i Sovrani sono apparsi sul piazzale esterno, tenuto sgombero dai carabinieri, li ha accolti il grido entusiastico della moltitudine assiepata dietro ai cordoni e sulla riva opposta del Canal Grande. All'evviva appassionato si è unito uno scroscio impetuoso di battimani. La manifestazione, imponentissima, si è prolungata fino a quando il Re e la sua Augusta consorte hanno preso imbarco nel grande motoscafo dell'Ammiragliato, che subito ha diretto la prora verso il bacino di San Marco.

L'imbarco sul panfilo «Savoia»

Lungo tutto il Canal Grande il passaggio dei Sovrani è stato salutato da un ininterrotto susseguirsi di acclamazioni che hanno assunto l'aspetto più travolgente, allorquando il motoscafo è entrato nel bacino di S. Marco. Allora la marea di popolo ha offerto lo spettacolo più grandioso del suo entusiasmo, gridando a gran voce il suo affetto ai Sovrani e agitando freneticamente i fazzoletti.

L'intero bacino, popolato d'imbarcazioni, presentava una magica visione. Altre focate di bengala illuminavano la suggestiva isola di San Giorgio, la Punta della Salute, la torre del campanile di San Marco, il Palazzo Ducale e il Palazzo Reale. Il motoscafo dei Sovrani è passato lentamente fra la ressa di barche, da bordo delle quali altra folla salutava e applaudiva. I Sovrani sono subito saliti a bordo del panfilo «Savoia», ove si sono fermati ancora qualche istante sul ponte ad ammirare ancora una volta Venezia nella sua superba bellezza notturna e a godere lo spettacolo della folla che sulle rive continuava ad elevare il suo grido entusiastico a Casa Savoia.

La dimostrazione si ripete col rinnovarsi delle luci rossastre che coronano ancora i punti più pittoreschi del bacino e quindi i Sovrani si ritirano.

Alle ore 3, il panfilo reale lascierà gli ormeggi salpando alla volta di Trieste, scortato dai cacciatorpediniere «Saetta», «Freccia», «Dardo» e «Strale».

Gli invitati al varo della «Vittorio Veneto» non possono portare in Cantiere San Marco macchine fotografiche.

Le Scuole marinare di Venezia e Chioggia

Dopo una ottima navigazione i cinquanta allievi delle scuole marinare di Venezia e Chioggia sono giunti a Trieste per assistere al varo della nuova corazzata.

Il motoveliero «Stella Marina», sul quale viaggiano gli allievi, partirà dalla nostra città nelle prime ore di lunedì per puntare su Capodistria, ove i crocieristi visiteranno la casa del martire Nazario Sauro, cui s'intitola la scuola marinara di Venezia.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Leg. «S. Giusto»

Disposizioni per il varo. *Gli ufficiali che assisteranno fuori rango al varo della R. nave «Vittorio Veneto» dovranno indossare la grande uniforme grigioverde con pantaloni corti. E' vietato l'uso della divisa bianca.*

COMANDO V LEG. M.D.I.C.A.T.

Comando 5.a Legione Milizia «Dicat». *Il 27 corrente il terzo settore avrà completato il turno delle esercitazioni di tiro a proietto svolte nella scuola di tiro di questa Milizia «Dicat» a Punta Grossa. Il 28 corrente ha inizio il turno del IV settore, del quale fa parte anche la batteria allievi ufficiali. Tutte le operazioni di chiamata, adunata e imbarco si eseguiranno secondo gli ordini precedentemente impartiti con i particolari riflettenti ogni singola modalità.*

FASCIO FEMMINILE

Gita alla colonia Rosa Mussolini. *Per domenica 1.o agosto, il Fascio femminile organizza una gita alla colonia Rosa Maltoni Mussolini. In caso di numerose iscrizioni, si potranno avere un autocarro ed una corriera. Per l'autocarro, lire 20, per la corriera lire 35. Pranzo dal sacco o negli alberghi di Forni Avoltri. Iscrizioni fino a tutto giovedì 29 luglio alla Federazione dei Fasci femminili (via Roma 28).*

La giornata al Castello

Oggi, la giornata consacrata ai fasti del lavoro e della Patria, avrà un degno coronamento nelle varie manifestazione dell'Estate triestina:

Alla Mostra d'arte dell'Ottocento triestino, la quale particolarmente nei giorni festivi, vedrà gran folla di attenti visitatori; al Cortile delle Milizie, dove dalle 20.30 in poi sarà proiettato un film di grande interesse: «La piccola ribelle», con Shirley Temple e Lionell Barrymore; sul Torrione rotondo concerto orchestrale, che allieterà la folla che indubbiamente vi accorrerà per assistere dall'alto alla festa pirotecnica in mare; sul Bastione fiorito nel quale dalle 21 in poi si danzerà e si ammireranno le suggestive fantasie coreografiche della leggiadra ballerina ungherese Editta Zeisler; nel giardino della Bottega del vino, dove vi saranno le consuete riunioni famigliari.

La festa del fuoco in mare

Ma la grande attrazione della giornata sarà la fantastica festa del fuoco in mare che l'artificiere Giorgomilla ha preparato per questa sera nel Bacino S. Giusto. La festa avrà inizio alle ore 21.30 ed il pubblico vi potrà assistere da tutte le rive e i moli del porto vecchio; dalla piazza dell'Unità, da tutte le case prospicienti il mare, dal Castello e da tutto l'anfiteatro di colline che circonda Trieste.

Lo spettacolo pirotecnico di stasera è una gaia e fantastica chiusa della odierna giornata di festa dell'operosità cittadina che si è fatta onore con la costruzione della più potente nave della nostra gloriosa Marina.

Durante la serata la bravissima banda della R. Marina offrirà un concerto in Piazza Unità.

Una culla. La casa del dott. Edulio Rangan è allietata in questi giorni dalla nascita di un bel bambino, al quale sarà posto il nome di Roberto. Ai genitori felici, vive congratulazioni; al terzogenito gli auguri più cordiali di ogni felicità.

Le vernici sottomarine e ininfiammabili della nuova unità

La «Vittorio Veneto» che oggi scende in mare alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia, è in gran parte rivestita di pitture fornite da una vecchia e gloriosa Casa produttrice triestina: la ditta Gioachino Veneziani che per le sue speciali vernici sottomarine, largamente adottate dalle marine mercantili di parecchie Nazioni, ha il raro vanto di godere da circa 70 anni fama mondiale.

La superba mole della più grande e più potente nave da battaglia della nostra Flotta, per le pitture già impiegate e per quelle che saranno applicate in seguito, si avvale per la maggior parte dei prodotti Veneziani: dallo scafo, per il quale sono state adottate le pitture sottomarine «Moravia» dell'ormai classico tipo utilizzato dalla nostra Marina, alla grande fascia esterna grigio-argento ed a quelle pitture ininfiammabili adottate per gli interni, che sono una delle creazioni più recenti e più apprezzate della ditta Gioachino Veneziani, la quale nel produrle ha in pieno soddisfatto le richieste della R. Marina.

L'alto privilegio della preferenza accordata all'antica e benemerita Casa triestina con le forniture dei colori per la «Vittorio Veneto» costituisce il più ambito riconoscimento della tenace attività, la scrupolosa precisione e la netta superiorità della sua produzione specializzata, per cui la ditta Gioachino Veneziani può andare ben fiera della fama che gode in Italia e all'estero, e dell'onore che per merito suo ne deriva alle tradizioni operose della nostra città.

Le cordiali accoglienze dei lavoratori triestini ai rappresentanti del Fronte tedesco del lavoro

Nel pomeriggio di ieri, alle 19.30, sono giunti nella nostra provincia i rappresentanti del Fronte tedesco del Lavoro, con a capo il dott. Simon, rappresentante del capo del Fronte tedesco del Lavoro, Ley. Al ponte di Pieris, punto d'ingresso della nostra provincia, gli ospiti tedeschi, che erano giunti a Venezia in aeroplano, sono stati salutati dall'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria e membro del Gran Consiglio del Fascismo, dal comm. Suriani, segretario generale dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria di Trieste, da un foltissimo gruppo di dirigenti sindacali in divisa fascista e da una rappresentanza di Camicie Nere della zona monfalconese. Gli ospiti tedeschi, scesi dalle vetture, hanno passato in rivista le formazioni fasciste, proseguendo poscia per Trieste.

Alla Casa del Fascio

Alle ore 20, la rappresentanza hitleriana si è recata alla Casa del Fascio ove è stata ricevuta dal Segretario federale comm. Grazioli. Il Federale, dato il benvenuto ai graditi ospiti, si è dichiarato ben lieto di vederli oggi rappresentare al varo della «Vittorio Veneto» il popolo lavoratore della grande Nazione amica.

Al Federale ha risposto il dott. Simon, inneggiando alla fratellanza dei lavoratori italiani e tedeschi. Dalla Casa del Fascio la rappresentanza hitleriana si è recata al Palazzo del Governo ove è stata ricevuta da S. E. il Prefetto. Successivamente, alla presenza dell'on. Cianetti e dei rappresentanti dei lavoratori triestini, con l'intervento della missione tedesca, si è tenuto un rancio d'onore al ristorante Dreher in via Giulia, in ambiente ornato con bandiere hitleriane e nazionali.

Dopo il rancio la rappresentanza tedesca si è recata alla Società Ginnastica Triestina ove ha assistito ad una parte del riuscitissimo saggio ginnico di 40 squadre con 500 atleti dei Dopolavoro del Goriziano, del Carso e del Monfalconese. L'arrivo degli ospiti ha dato luogo ad una fervida manifestazione durante la quale l'on. Cianetti ha dato il saluto al Duce e a Hitler.

La visita al Castello

Alle 23.30 gli ospiti hitleriani si sono recati in visita al Castello di San Giusto, ove in loro onore è stato offerto un ricevimento dal Podestà.

Stamane la rappresentanza assisterà, in forma ufficiale, al Cantiere di San Marco al varo della R. nave «Vittorio Veneto». Alle 11 la rappresentanza sarà al Palazzo della Prefettura per assistere alla manifestazione in piazza dell'Unità. Alle 12 visiterà la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria e la Casa fascista del marinaio. Alle 13 si riunirà a Grignano per il pranzo. Alle 15 partirà per Grado, ove visiterà quella spiaggia e le Colonie del Pubblico Impiego. Alle 18.30 farà ritorno a Trieste e con un rimorchiatore della R. Marina visiterà il porto sostando a Miramare. Alla sera ci sarà al Castello di San Giusto una cena. Alle 22 nella sede del Dopolavoro «Filippo Corridoni», in via Duca d'Aosta, si svolgerà un grande trattenimento

Lunedì, in mattinata, la rappresentanza tedesca visiterà la città e quindi lascierà Trieste.

Manifestazioni liriche dell'Estate Triestina

Una magnifica serata d'arte al Castello alla presenza di oltre 14.000 spettatori

Nelle cronache sempre brillanti degli spettacoli al Castello la manifestazione artistica di ieri sera spicca per lo straordinario concorso di pubblico, non meno che per la rara bellezza dell'esecuzione. I triestini ricorderanno a lungo l'imponenza di questo spettacolo, il tono festevole che l'ha animato, il quadro maestoso dell'immensa folla — esattamente, sulla base dei biglietti contati, 14.264 persone! — occupante tutti i posti del Cortile delle Milizie, appollaiata sulle scalinate e sui bastioni e premuta in file compatte a ridosso dei muraglioni. Mai ancora questo anno il Castello aveva accolto tanta moltitudine.

Pubblico d'eccezione

Eccezionale era pure il numero delle personalità intervenute allo spettacolo, ch'era offerto in onore della prima Squadra. Fra gli ospiti illustri abbiamo notato l'Ammiraglio di Squadra designato d'Armata S. E. Bucci, i due Ammiragli di Divisione, gli ufficiali di Stato Maggiore, i comandanti dei sei incrociatori e dei quattro caccia e un folto gruppo di brillanti ufficiali della Squadra. Inoltre S. E. Scala, Comandante del Corpo d'Armata, il Viceprefetto in rappresentanza di S. E. il Prefetto Rebua, S. E. Testa, Prefetto di Udine, e S. E. Foschi, Prefetto di Treviso; S. E. l'Accademico Selva, i senatori conte Segrè Sartorio e Pitacco, gli onorevoli Coceani e Giunta; il Federale comm. Grazioli, il Gen. Dalmazzo, comandante la Divisione del Timavo, il Console generale cecoslovacco ad Amburgo ing. Krbec, di passaggio a Trieste, e molte altre personalità di cui ci sfugge il nome: accolti tutti dal Podestà Enrico Paolo Salem, che faceva gli onori di casa.

Il tempo fu questa volta generoso, e per tutta la prima parte del programma il cielo si mantenne sereno; solo alla fine dello spettacolo le nuvole andarono ingrossando.

Il concerto

Aprì il concerto il poema «X Legio» di Barbara Giuranna, composizione concepita con bell'impeto e attuata con mezzi novecenteschi tranne che alla fine, ove s'alza una larga frase di impronta mascagnana. L'opera fu accolta da un cordialissimo applauso, rivolto anche al chiaro maestro De Vecchi, cui il pubblico fece molte feste dopo la sinfonia dei «Vespri siciliani» e dopo il terzo atto di «Manon», in cui vennero particolarmente in luce le sue forti qualità di concertatore e la sua viva sensibilità d'artista.

Profonda commozione suscitò anche questa volta fra noi il canto mirabilmente espressivo di Mafalda Favero, che cantò un'aria pucciniana, la dolcissima implorazione del primo atto di «Turandot» e l'aria «Da quel giorno» della «Luisa» di Charpentier, questa eseguita con inarrivabile ardenza sentimentale, e accolta dall'uditorio con un brivido di delizia.

Nuovo per il nostro pubblico era il tenore Ziliani, già robustamente affermatosi in Patria e fuori. La magnifica ampiezza del suo canto, dal fraseggio fortemente delineato, si fece valere in misura speciale con la romanza del primo atto della «Tosca» e soprattutto nella «Ballata» del «Rigoletto», cantata con tanta grazia e maestria che il pubblico ne volle il bis.

Il terz'atto di «Manon»

Ma l'egregio artista crebbe di efficacia, spiegando singolari virtù drammatiche, al terzo atto di «Manon». Qui ancora una volta dominò il canto e l'arte della Favero. Alle insinuanti frasi di Massenet ella infuse un calore saliente dall'espressione carezzevole all'impetuoso grido passionale, e ne colorì i trapassi psicologici da artista squisita usa a guardare in fondo all'anima d'un personaggio ch'ella interpreta. Dopo la scena della seduzione, il pubblico non potè contenere un applauso, nè volle non sottolineare con approvazioni il canto vibrante di drammatica concitazione del tenore Ziliani all'aria «Ah, dispari, vision», irta di difficoltà e d'insidie, specie per le note acute prese senza preparazione, con cui egli dimostrò anche l'eccellente prontezza tecnica della voce. Molto corretto e musicale si dimostrò il baritono Dante Sciaqui nelle vesti del conte di Grieux. Questo terzo atto di «Manon», il più intenso dell'opera, nel quale le passioni si scontrano e si ammorbidiscono poi in sensuale mollezza, ha esercitato il suo pieno incanto sugli spettatori. Alle reiterate chiamate ai due interpreti principali si sono aggiunte quelle al maestro Edmondo De Vecchi, la cui snella ed equilibrata esecuzione ha incontrato pieno consentimento. Anche il coro s'è distinto per la bontà della preparazione dovuta al maestro Mario Bugamelli.

La scena, curata da Livio Luzzatto, si è presentatata quanto mai efficace con la sua espressione semplice, schiva di complicazioni decorative, e il bello sfondo di Madonna sotto l'ampio arco acuto. Anche l'occhio rimase dunque appagato, e ciò non era facile a ottenersi con un palcoscenico così enorme che pone delle esigenze tutte particolari di colore e di prospettiva.

Il programma della serata, ricchissimo di notizie di carattere biografico ed estetico, è stato rapidamente esaurito: segno anche questo dell'interesse che il nostro grande pubblico manifesta alle Serate liriche del Castello.

V. L.

Mercoledì: Toti Dal Monte

Per mercoledì s'annuncia intanto un'altra manifestazione artistica eccezionale: il concerto sinfonico-vocale sostenuto dalla celebre Toti Dal Monte e dall'illustre baritono Luigi Montesanto, con la direzione del giovane e valente maestro Francesco Molinari-Pradelli.

PIÙ CHE UN SAPONE È UN PRODOTTO DI BELLEZZA!

SUPERSAPOL BERTELLI

BURRO ALTO ISONZO

La migliore delle **qualità** al massimo **buon prezzo**

- Costa lire 15.20 al kg.
- Contiene l'85-87% di grasso

Il

Tonico-ricostituente di fama mondiale

Richiedetelo alle farmacie

Serravallo - Trieste, Barcola

CONCORSO FIGURINE PERUGINA BUITONI

La 200.a ed ultima auto è stata assegnata il 21 corrente alla Sig.ra Elena Caduppi di Parma.

L'elenco dei vincitori è visibile presso i Negozi Perugina e sarà inviato gratis a richiesta.

In un'ora d'automobile ad Abbazia

HOTEL QUARNERO

Ristorante e Caffè all'aperto sul mare

Ballo al pomeriggio e alla sera

NOTIZIARIO SPORTIVO

Altre affermazioni giuliane ai campionati di canottaggio

PALLANZA, 24

Si sono disputate oggi le eliminatorie dei campionati nazionali di canottaggio seniores. Ecco i risultati:

Quattro vogatori di punta con timoniere, prima batteria: 1) Canottieri Timavo di Monfalcone in 7'6"; 2) Bucintoro, di Venezia, in 7'20"; 3) Canottieri Olona, di Milano, in 7'23". Restano qualificati per la finale di domani: Timavo, Bucintoro, Querini, Dop. Ferroviario di Roma ed Olona.

Singolo. Prima batteria: 1) Canottieri Armida di Torino (Steinleitner) in 7'53"3/5; 2) Canottieri Milano (Brosch) in 7'57"3/5; 3) Canottieri Bucintoro di Venezia (Trevisan) in 8'5"2/5. Si sono qualificati per la finale: Steinleitner, Brosch, Aldergni, Tuzzi, Trevisan, oltre al campione Scheri degli juniores, ammesso d'autorità.

Quattro senza timoniere: Prima batteria: 1) Canottieri Nettuno di Trieste in 7'7"3/5; 2) Dopolavoro S. I. A. I. di Sesto Calende in 7'9"; 3) Canottieri Aniene di Roma, 7'10". Restano qualificati per la finale: Nettuno, S. I. A. I., Ilva, Cristoforo Colombo, Aniene.

Due di coppia. Prima batteria: 1) Dop. Ferroviario di Genova in 7'40"2/5; 2) Canottieri Milano juniores in 7'48"3/5; 3) Canottieri Trieste in 7'48"4/5. Si sono qualificati per la finale: Dop. Ferroviario di Genova, Canottieri Milano juniores e seniores, Guf Milano e Soc. Canottieri di Trieste.

Il torneo di nuoto italo-jugoslavo
La Triestina di nuoto vince contro lo «Jadran» a Spalato

SPALATO, 24

L'incontro che opponeva la Triestina di nuoto allo Jadran di Spalato, incontro valido agli effetti del torneo italo-jugoslavo per l'aggiudicazione della Coppa Adriatico, è stato vinto dalla Triestina di nuoto per 54 punti a 51.

Il punteggio, pur denotando un sensibile equilibrio di valori, mette in risalto la prova degli atleti triestini, che hanno saputo conquistare una vittoria tanto più significativa, in quanto côlta in campo avverso.

Netto successo a Lubiana dell'Ilirija contro la Victoria di Sussak

LUBIANA, 24

Con grande partecipazione e interesse del pubblico si è svolto il settimo incontro di nuoto del torneo cui partecipano oltre Trieste tre squadre jugoslave per la disputa della Coppa Adriatica, fra l'Ilirija e la Victoria di Sussak. Ha vinto l'Ilirija dopo una dura lotta per 60 contro 49 ed è passata così in testa alla classifica con 239 punti.

La nuotatrice Smolik di Sussak nei cento metri dorso per signore ha battuto il suo record precedente stabilendo il nuovo record di 1'25" 9 decimi, migliorandolo di 5 secondi e tre decimi.

Imbarcazioni triestine vittoriose sul Lago di Woerth

KLAGENFURT, 24

Sul lago di Woerth ha avuto luogo oggi l'attesa regata internazionale con la partecipazione delle imbarcazioni italiane, romene e austriache. Gli armi triestini rappresentanti l'Italia sono stati particolarmente festeggiati dalla colonia di villeggianti. Era presente il Console italiano della Carinzia.

La regata ha segnato una clamorosa e completa affermazione degli italiani che nella categoria «stelle» hanno conseguito il primo e il secondo posto. Ecco la classifica finale delle tre prove: 1) Falena V del R. Y. C. Italiano Gruppo Adriaco di Trieste timoniere cott. Marsi, punti 16; vince la Coppa della Città di Klagenfurt; 2) «Giuseppe Lucatelli» del R. Y. C. Italiano gruppo Adriaco di Trieste, timoniere Moscovita, punti 14; 3) «Siddartha III» del Kärntner Y. C. punti 13; 4) «Roland II» idem punti 8; 5) «Ingetrau», idem punti 6; 6) «Lilo III» del R. Y. C. Romeno punti 5. Siamo stati molto festeggiati e abbiamo ricevuto una grande coppa d'argento.

Il torneo di tennis a Portorose
Le odierne finali

PORTOROSE, 24

Domani avremo dalle 16.30 in poi tutte le finali del singolare uomini libero tra Vodicka e Matsuha del singolare signore tra la nostra Frisacco e la Somogy, del doppio misto tra la Frisacco-Vodicka e la Somogy-Matsuha e la finale del singolare uomini, seconda serie, tra Kucel e Peitler.

Ecco i risultati di oggi: Singolare uomini libero: Matsuha batte Kucel 2-6, 6-3, 6-3; singolare signore: Somogy batte Sander 6-1, 6-1; doppio uomini finale: Vodicka-Kucel battono Peitler-Zahlbruckner 6-4, 6-3, 6-4; doppio misto: Somogy-Matsuha battono Zehden-Kucel 0-6, 6-1, 6-3; Frisacco-Vodicka battono Martinovich-Peitler 9-7, 7-5; singolare uomini seconda: Kucel batte Zahlbruckner 6-0, 6-4.

«Estate Triestina sportiva»
Pubblico Impiego - Milan per il campionato nazionale di hockey

Il Comitato dell'Estate Triestina ha incluso nel programma sportivo gli incontri del campionato nazionale di Hockey che la squadra del Dopolavoro Pubblico Impiego sta svolgendo con buon successo. Oggi intanto, sul campo di via Lamarmora, avrà luogo alle ore 17, preceduta da un incontro fra squadre allievi, l'ultima partita del girone d'andata delle finali, fra il Pubblico Impiego e il Milan.

I triestini annunciano la seguente formazione: Panicari, Pecorari, Veos, Bertuzzi I, Cergol e Pertot. I prezzi d'ingresso sono stati stabiliti come segue: distinti a sedere, lire 4; Dopolavoro, lire 3; popolari, lire 2.

L'incontro si preannuncia quanto mai interessante, poichè con una netta vittoria, il Pubblico Impiego potrebbe insediarsi in testa alla classifica distaccando il Monza che per ora lo affianca.

«Dimm» - Sezione tennis. Dal 1.o luglio si gioca sui campi siti in viale Regina Elena n. 75. Gli aderenti passino in segreteria per la regolazione del canone semestrale. Si accettano ulteriori iscrizioni.

I brevetti di nuotatore veloce al Ferroviario. Oggi, dalle 16 in poi, si svolgeranno al bagno del Dopolavoro Ferroviario le prove per il conseguimento del brevetto di nuotatore veloce per i dopolavoristi del sodalizio.

La finalissima della Davis
Una vittoria americana e una inglese

WIMBLEDON, 24

Nella finalissima per la Coppa Davis oggi l'inglese Austin ha battuto Parker dagli Stati Uniti per 6 a 3, 6 a 2, 7 a 5; e l'americano Budge ha battuto l'inglese Hare per 15 a 13, 6 a 1, 6 a 2. (United Press).

I campionati italiani di atletica
La disputa di cinque finali nei concorsi e nella gara di marcia

FIRENZE, 24

Sono cominciati oggi allo Stadio Berta i campionati italiani assoluti di atletica. Si sono avute in questa prima giornata cinque finali; nessun primato è stato battuto.

Ecco i risultati: Finale lancio del martello: 1) Cantagalli (Giglio Rosso), metri 47.15; 2) Vandelli (Fratellanza Modena), metri 44.51; 3) Oretti (Ginnastica Triestina), metri 43.88; 4) Riccitelli (Giglio Rosso), metri 42.94.

Finale salto in lungo: 1) Maffei (Giglio Rosso), metri 7.28; 2) Cucotti («Guf» Roma), metri 7.14; 3) Tabai (Ginnastica Goriziana), metri 6.99; 4) Frosali (IX Legione Ferroviaria), metri 6.72.

Finale lancio del peso: 1) Biancani (Virtus Bologna), metri 13.62; 2) Bononcini (Giovinezza Trieste), metri 13.51; 3) Bertocchi (Virtus Bologna), metri 13.39; 4) Spaggiari (Fratellanza Modena), metri 13.22.

Finale salto in alto: 1) Gasti (Pro Patria) metri 1.85; 2) Pederzani (Virtus Bologna) metri 1.80; 3) Natale (Fiamme Gialle) metri 1.80; 4) Marzari (Giglio Rosso) metri 1.80.

Gara di marcia 10 chilometri: 1) Andreini (Giglio Rosso) in 48'52" 4/5; 2) Malaspina (Dop. Ferroviario Milano) in 49'24" 1/5; 3) Bosatra (Gruppo Sportivo Baracca) in 49'49".

Agli atleti universitari che sono stati meglio classificati in ogni gara è stato assegnato il titolo universitario per l'anno XV. Finora per le gare disputate i titoli di campione universitario sono stati conquistati: per il salto in alto da Ferdinando Natale, per il getto del peso da Lauro Bononcini e per il salto in lungo da Guido Bologna.

La riunione pugilistica di Gorizia interrotta da un acquazzone

GORIZIA, 24

Una folla, quella delle grandi occasioni, calcolata a circa 4000 persone, tra cui numerosi gruppi di sportivi giunti dalla Provincia, da Fiume, da Trieste, da Udine e da Monfalcone, ha gremito stasera il vasto piazzale del Mercato dell'esportazione, prescelto a sede della attesa manifestazione pugilistica organizzata impeccabilmente dal Comando federale dei FF. GG. C. di Gorizia. La manifestazione, oltre ad una schiera di valorosi pugili già affermatisi nelle competizioni regionali, aveva per principali protagonisti i campioni d'Europa: Musina di Gorizia e Sergo di Fiume, nonchè il noto peso massimo triestino Scheri.

Un improvviso acquazzone sopravvenuto verso le 22.20 non ha consentito però l'attuazione dell'intero programma, togliendo al pubblico i numeri più interessanti della serata e quindi l'occasione di assistere ai principali incontri che vertevano sulla coppia Musina-Scheri e sull'esibizione accademica di Sergo.

Hanno presenziato alla manifestazione le massime autorità provinciali, con a capo S. E. il Prefetto Orazi, l'on. Caccese, il Gen. Moro-Lin, il Segretario federale camerata Luraschi, il Preside della Provincia avv. Venuti, il Questore comm. Coco e il Comandante della 62.a Legione Isonzo. La fanfara del Comando federale ha animato la bella serata.

La serie degli incontri è stata aperta dai pesi Balilla Falchi I di Monfalcone e Bressan II dell'Audax di Gorizia. L'incontro in tre riprese di un minuto l'una, dopo un serrato duello fra i due giovani combattenti è stato dichiarato nullo.

All'inizio del secondo incontro, mentre ancora non s'era spenta l'eco dei caldi applausi con cui il pubblico aveva salutato i due competitori, l'annunciatore ha invitato la folla degli spettatori e gli sportivi a raccogliersi in un minuto di silenzio onde elevare un memore pensiero a S. E. Marconi.

Avvenuto il doveroso omaggio al grande conquistatore degli spazi sono saliti sul quadrato i pesi medio-leggeri Giorgi di Monfalcone e Jacsetic di Fiume: la vittoria ai punti è spettata al fiumano.

Il successivo combattimento fra il peso-gallo Zorzenon di Monfalcone ed il novizio Zof dell'Accademia pugilistica di Trieste è terminato al secondo minuto della prima ripresa con la vittoria di Zorzenon per f. c.

Il quarto incontro ha visto di fronte il concittadino Vignola del Dopolavoro cittadino ed il monfalconese Pacor. L'incontro in tre riprese di tre minuti l'una si è concluso con un verdetto nullo. Il quinto incontro della serata fra il triestino Felicci dell'A. T. P. e Fabris II del Dopolavoro monfalconese è stato assai movimentato, e dopo un duello serratissimo fra i due pugili, si è concluso con la vittoria del Fabris ai punti.

Il tempo si è fatto frattanto minaccioso e induce gli organizzatori a modificare l'ordine del programma: Musina e Scheri si affrettano frattanto a salire sul quadrato fra fervide manifestazioni della folla, che rivolge il suo saluto ai due campioni. L'atteso combattimento è appena all'inizio, seguito con vivo interessamento del pubblico che vede il proprio beniamino Musina sfoggiare uno stile e una tecnica perfetti, che un violento acquazzone induce il direttore della riunione a sospendere l'incontro. Il pubblico, che nel frattempo aveva lasciato i posti, sebbene a malincuore sfolla sollecitamente.

Tutti i combattimenti sono stati diretti con perizia e capacità dal commissario regionale della F. P. I. camerata Mario Galavotti.

Gruppo giudici gare «Fidal». I giudici gare disponibili, sono pregati di trovarsi oggi allo Stadio del Littorio alle 15.30, per la formazione delle giurie per il campionato di zona femminile.

L'odierna serata allo Stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario si inizia alle 21. Il trattenimento avrà inizio con la rappresentazione di un atto unico, offerta dai filodrammatici. La passerella rimarrà aperta fino alle 24.

Le gite popolari del 31 luglio e 1.o agosto
A Verona, Venezia, Padova e Pola

Ecco il programma delle gite popolari che saranno effettuate sabato e domenica prossimi:

Trieste-Verona: terza classe, lire 25 (per lo spettacolo di sabato). I biglietti d'ingresso all'Arena si acquistano sul posto al prezzo di 5 lire. Andata: partenza da Trieste alle ore 12.05 del 31 luglio, arrivo a Verona alle ore 18.03; ritorno: partenza da Verona alle ore 2.08 del 1.o agosto (cioè nella notte dal sabato alla domenica), arrivo a Trieste alle ore 7.

Trieste-Venezia e Padova: terza classe lire, 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Andata: partenza da Trieste alle 6.20 del 1.o agosto, arrivo a Venezia alle 9.20, a Padova alle 9.35; ritorno: partenza da Padova alle 21.48, da Venezia alle 22; arrivo a Trieste alla 1.10 del 2 agosto. Il treno speciale farà fermata per servizio viaggiatori a Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Pola: terza classe lire 12 (in occasione della Festa «Stella del Mare»). Andata: partenza da Trieste Campomarzio alle 5 del 1.o agosto, arrivo a Pola alle 9.25; ritorno: partenza da Pola alle 22.25, arrivo a Trieste Campomarzio alle 2.55 del 2 agosto. Sono ammesse alla vendita di biglietti popolari per Pola, allo stesso prezzo di lire 12 anche le stazioni di S. Anna di Trieste, Erpelle, Piedimonte del Taiano, Acquaviva Valmorasa e Pinguente.

Udine-Trieste: terza classe lire 8. Andata: partenza da Udine alle ore 6.25, arrivo a Trieste alle 8.18; ritorno: partenza da Trieste alle 20.45, arrivo a Udine alle 22.31.

Gorizia-Trieste: terza classe lire 6. Andata: partenza da Gorizia alle 7.03, arrivo a Trieste alle 8.18; ritorno: partenza da Trieste alle 20.45, arrivo a Gorizia alle 21.53.

Venezia-Trieste: terza classe lire 15. Gite facoltative: a Gorizia lire 2, a Postumia lire 7. Andata: Venezia partenza alle 5.08, Trieste arrivo alle 8.18; ritorno: Trieste partenza alle 20.55, Venezia arrivo alle 0.02.

I biglietti delle dette gite saranno messi in vendita alle ore 8 di martedì 27 corrente.

Le odierne manifestazioni dell'O. N. D.

Campionato zonale di pallacanestro, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste; campo «Crda», ore 14.

Campionato provinciale di tiro alla fune, campo «Crda», ore 14.30.

Campionato provinciale mezzo-fondo, Ippodromo di Montebello, ore 16.

Dop. Pubblico Impiego-Ass. Milan. Incontro di hockey, campo via Lamarmora, ore 17.

«Filippo Corridoni». Concerto sinfonico in onore dei delegati del Fronte del lavoro tedesco; ore 22, sede sociale.

Ferroviario. Brevetti di nuotatore veloce; bagno sociale, ore 16. - Rappresentazione della Filodrammatica, stabilimento balneare del Dop. Ferroviario, ore 21.

«Crda» Monfalcone. Gita con automezzo a Sella Nevea.

Dop. Comunale Senosecchia. Rappresentazione filodrammatica all'aperto.

XXX Ottobre. Escursione M. Tricorno.

Dop. Comunale Pieris. Gita con motoscafo a Barbana.

Dop. Mutua fra Impiegati - «Crda» - «Dimm» - «Acegat»: Gite con automezzi alla volta dei rispettivi campeggi montani di Val Resia, Sappada, Bretto Medio e Sappada.

Dop. Provinciale. VII turno villeggiatura marina a Grado.

Dop. «Ras». IV turno villeggiatura marina a Portorose.

Riduzione per i giorni feriali sulle tranvie di Opicina

Per facilitare la cittadinanza nella stagione dei grandi caldi la Società anonima delle piccole ferrovie ha deciso di istituire uno speciale biglietto serale di andata e ritorno al prezzo ridotto del 50 per cento, e cioè lire 2 per persona. Tale facilitazione entra in vigore con domani, lunedì 26 corr., e rimarrà in vigore in tutti i giorni feriali dei mesi di luglio, agosto e settembre.

I biglietti di lire 2 per andata e ritorno si acquistano nelle vetture in partenza da piazza Oberdan dalle ore 20 in poi; il ritorno deve essere effettuato nello stesso giorno.

Neo procuratore. Apprendiamo che il dott. Luigi Cosattini, figlio dell'avv. Giovanni Cosattini, ha superato gli esami per l'ammissione all'Albo dei procuratori, svoltisi recentemente presso la Corte d'Appello di Trieste, riuscendo primo in graduatoria sui ventisette concorrenti. Il dott. Cosattini è anche assistente alla Cattedra di diritto civile dell'Università di Padova.

Onorificenza. Sua Maestà il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha insignito il cap. marittimo Gustavo De Maria, attualmente in A. O., della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti vivissimi.

Tombola a S. Giacomo. Oggi si terrà, in piazza Giuliani, un grande gioco di tombola in occasione della festa di San Giacomo, a favore dell'Opera Balilla. I biglietti verranno venduti al prezzo di una lira e concorreranno all'estrazione di 2000 lire di premi.

Trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo, nel vasto giardino sociale, un trattenimento di danza

Al G. R. F. «Quis contra nos?». Sabato 31 luglio e domenica 1.o agosto, si svolgeranno nel giardino della trattoria «ex Brocchetta», due grandi feste campestri, organizzate dal G. R. F. «Quis contra nos?».

Trattenimento estivo del Dop. XXX Ottobre. Questa sera, con inizio alle 18.30, al pattinaggio di Barcola, si terrà il consueto trattenimento estivo di danza.

Vie chiuse al transito. Da lunedì 26 corr., resteranno chiuse al transito, in seguito ai lavori di fognatura, la via S. Spiridione (dalla via S. Nicolò al corso Vitt. Em. III) e la via S. Nicolò (da via S. Spiridione alla via Dante Alighieri), e ciò fino al termine dei lavori stessi.

Contro l'esaurimento

L'eccessivo lavoro fisico o mentale ha, sull'organismo, un effetto deprimente che produce la perdita dell'appetito e delle crisi di neurastenia. Si può combattere la causa di questo esaurimento per mezzo di una alimentazione appropriata. I cibi leggeri, ben zuccherati, costituiscono il migliore regime alimentare. Questo regime apporta all'organismo una nuova sorgente di energia, fortifica i nervi ed aumenta la resistenza.

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 luglio 1937-XV

Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	10

L'inaugurazione della pesca dell'"Unpa,,

Nei locali dell'ex libreria Adria di via Muratti, ieri nel pomeriggio alle 17.30 è stata solennemente inaugurata la grande pesca organizzata dall'«Unpa», pesca la quale comprende oltre 4000 regali, tutti di valore, incominciando dal bellissimo orologio offerto dal Podestà. Appena inauguratasi la grande pesca, il pubblico si è riversato in folla nel vasto locale per mettere in moto le ruote della fortuna, e ben presto la via Muratti è andata ricoprendosi di foglietti quadrangolari, segno questo che alla bella iniziativa ha arriso già nelle prime ore il più lieto successo.

Tra i 4000 e più doni figurano numerosissimi astucci con regali in argento, oggetti da tavolo e salotti, pannelli decorativi, anelli, braccialetti, profumi di marca, porcellane artistiche, bronzi, quadri, ombrelli ed ogni sorta di altri svariati oggetti.

Agevolazioni agli universitari in servizio per esigenze A. O.

Il Rettorato della R. Università degli studi economici e commerciali di Trieste comunica:

A norma dell'art. 1 del R. D. L. 17 maggio 1937-XV, n. 895: «Le agevolazioni di cui al R. D. L. 2 gennaio 1936-XIV, n. 36, e al R. D. 27 aprile 1936-XIV, n. 932, sono estese, per l'anno accademico 1936-37 agli studenti delle Università e degli istituti superiori d'istruzione, i quali siano stati nell'anno medesimo o siano tuttora comunque alle armi per esigenze inerenti alla campagna in Africa Orientale».

Gli studenti contemplati dal detto articolo, i quali siano regolarmente iscritti per l'anno accademico 36-37, ed intendano chiedere, relativamente a tale anno, la dispensa dal pagamento delle tasse d'iscrizione ai corsi e delle soprattasse d'esame, nonchè l'eventuale rimborso delle tasse già versate, sono tenuti a presentare la relativa domanda, in carta bollata da lire 4, e indirizzata al Magnifico Rettore, non oltre il giorno 28 ottobre 1937-XV.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti: a) attestato dell'autorità militare da cui risulti che il richiedente è stato nell'anno accademico 1936-37 o che è tuttora comunque alle armi per esigenze inerenti alla campagna in Africa Orientale; b) attestato del Podestà in cui la famiglia dello studente ha domicilio, che certifichi lo stato della medesima.

Svaghi domenicali

TEATRI E CONCERTI

Le operette al Giardino pubblico
Stasera: «Donne viennesi» di Lehár

Iersera, davanti a numeroso pubblico, la compagnia operettistica ha ottenuto un nuovo grande successo con la briosa operetta di Hervé «Santarellina». Il pubblico, che si è divertito molto per la brillante interpretazione data dagli ottimi componenti la compagnia, ha alla fine applaudito calorosamente i singoli interpreti e particolarmente l'elegante soubrette Flora Righi ed il comico cav. Sandro Tozzi.

Questa sera, alle 21.15, «Donne viennesi» del maestro Léhar.

RADIO

Programmi del 25 luglio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9: Consigli agli agricoltori. 9.20: **Radiocronaca di Mario Granbassi dal Cantiere San Marco per il varo della «Vittorio Veneto», alla presenza dei Sovrani.** — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Don Giocondo Fino. — 12.30 e 13.45: Dischi Cetra Parlophon. — 13.45: «Il microfono fantasma». — 17.15: Rivista di canzoni: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 18.20: Campionato nazionale di remo, radiocronaca da Pallanza. — 20.40: Musica varia. — 21: Trasmissione da Zurigo: Cronaca giornaliera della competizione aviatoria internazionale. — 21.5: Musica varia. — 21.15: Trasmissione dal Campo S. Trovaso di Venezia: «Il bugiardo», commedia in di Renato Simoni, musiche di Guido tre atti di Carlo Goldoni con la regia Bianchini dirette da Guglielmo Russo; solista Gino Del Signore.

GRUPPO ROMA: 21.5: Stagione lirica dell'Eiar: **«La Bohème»**, da «Scènes de la vie de bohème» di Henry Murger, quattro quadri di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Piero Fabbroni.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «Settimana grandi film» con «Rose Marie» con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy. Segue: «Il professore», con Buster Keaton. Prezzi estivi. Domani: «La tragedia del «Bounthy», con Clark Gable, Charles Laughton, Franchot Tone.

Principe. 14.30: «I 4 Moschettieri», film eroicomico con Fric e Froc servi fedeli. Grande successo d'ilarità. Prezzi estivi: L. 1, 2, 3.

Italia. 14.30: «Tutto per un bacio», il film dell'allegria, della musica, dell'amore, con Willy Forst. L. 1.

Regina. 14.30: «Rumba dell'amore», capol. Metro. La musica, il sole e l'amore dei tropici, con Lawrence Tibbett e Lupe Velez. L. 1.

Impero. 15: «La pattuglia dei senza paura», un magnifico giallo con James Cagney. Ingresso L. 1.

Reale. 14: «Sarò tua!», divertente commedia d'amore con Herbert Marshall e Jean Arthur. L. 1.

Garibaldi. 14: «Luce verde», con Errol Flynn. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 14: «I cavalieri del Texas», grandioso, passionale. L. 1.

Massimo. 14: «La bambola del diavolo», con L. Barrymore. L. 1.

Moderno. 14: «Simpatica canaglia», con Freddie Bartholomew e Jackie Cooper. Gioiello Metro.

Armonia. 14.30: «Domatore di donne», G. Raft. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15: Il dramma «Carcere» e la parodia «Muraglie», con Stan e Ollio.

Popolo. 14.30: Varietà all'aperto. Sullo schermo: «Tarzan» l'indomabile» con Buster Crabbe. Lire 1.

Vittoria (all'aperto). 20.15: «Desiderio», il più bel film di G. Cooper e M. Dietrich. Con maltempo nell'interno.

Centrale. 14: «Dalle 7 alle 8», emozionante, con P. Lukas e R. Russel.

Venezia. 15: «Agente N. 13», amori e spionaggio con Marion Davies e Gary Cooper.

Cine all'aperto (via Rossetti 38). 20.30: «Il richiamo della foresta», con Clark Gable e Loretta Joung. Artisti Associati. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico (via Giulia). Grande successo della Compagnia di operette. Ore 21.15: «Donne viennesi», tre atti di Lehar.

Dancing Excelsior (Barcola). Grande serata di gala in onore dei signori Ufficiali della Squadra. Sorprese, Cotillon.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. 21: Grande festa. Gare di valzer. Sorprese. Cotillon. Regali. Lotteria gratuita.

Boschetto Danze. Ore 17: Pomeriggio danzante. — Ore 20: Grande serata di gala. Poker Jazz. Sorprese.

Il movimento settimanale dei piroscafi verrà pubblicato nel «Piccolo» di martedì.

Una giusta preferenza

L'uomo che sa spendere bene il suo danaro non si deciderà a fare un acquisto qualsiasi senza pensare alla corrispondenza che c'è tra il prezzo e il valore. Questo si chiama scegliere e spendere consapevolmente. Ci sono soltanto poche cose per le quali si può scegliere e spendere senza perplessità, sapendo che esse corrispondono senza fallo alle migliori esigenze del gusto. E tra queste cose sicure mettiamo la sigaretta *Macedonia extra*, per la quale si è sempre certi di fare una ottima scelta fra i vari prodotti del tabacco. E' infatti una sigaretta che richiama le migliori preferenze per le sue deliziose caratteristiche di buon gusto e di delicato aroma.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 10.30, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.15, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 10.30, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 10.30, 13.30, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Sistiana (dal molo Audace) alle 14.30; da Sistiana alle 19.

Per Monfalcone e Panzano (dal molo Audace) alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.30* (tocc. Ospizio e Bagno), 10 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15* (B.), 14 (O., B. e Ancarano), 14.30 (B.), 15 (gita diretta), 15.30* (B.), 18.10 (B.), 20.30 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.25, 6.30 (B.), 9 (B.), 10*, 12 (B.), 13.15 (B.), 14*, 17 (Ancarano, B. e O.), 19.30 e 21.30.

Per il Lido di S. Nicolò Bagni alle 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 15.30, 18.10 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10, 19.30 e 21.30. (Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo.

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.45, 6.25, 9.30, 12.5, 14.20 (Ospizio), 17.50, 19.50 e 22; da Capodistria alle 2.40, 5.28, 10.40, 13.10, 16.45 (Ospizio), 18.50 e 21.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45, 7.45, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 6.45, 7.45, 10.5, 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45, 18.30 (direttamente per Trieste).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. B. Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

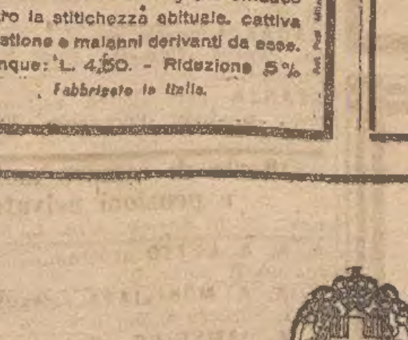
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.55 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20 (tocc. Punta Olmi), 12.35 (tocc. P. Olmi), 13.45, 15 (tocc. P. Olmi), 19.10 (tocc. P. Olmi); da Punta Sottile alle 9.30 (tocc. P. Olmi), 11.50 (tocc. P. Olmi), 13.5, 14.15 (tocc. P. Olmi), 18.30 (tocc. P. Olmi), 20.

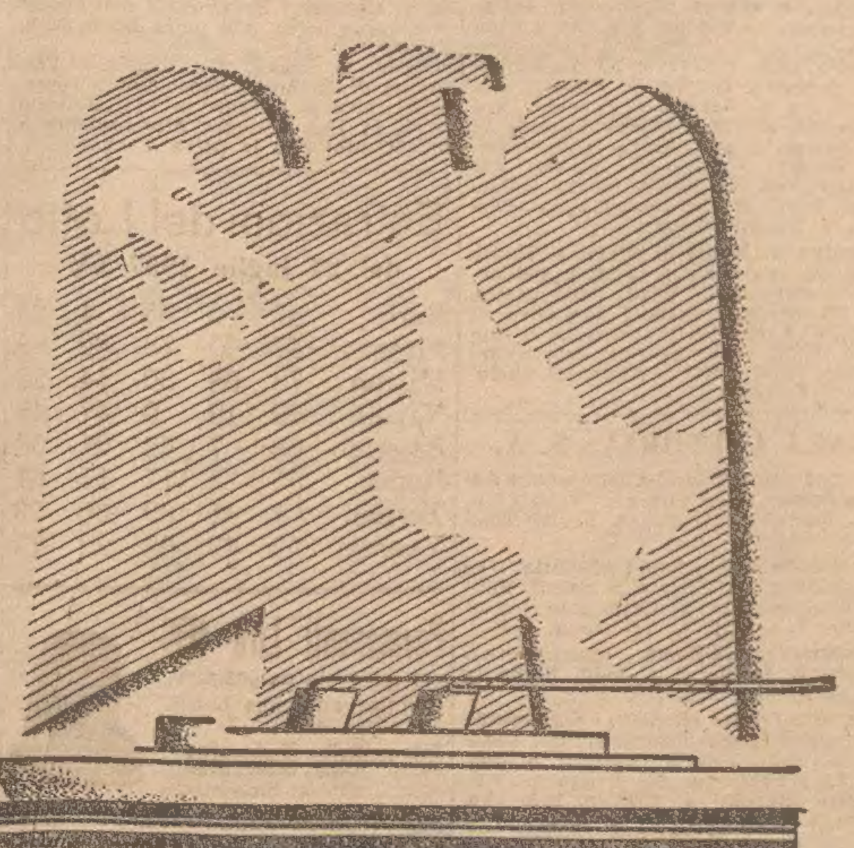
Per punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), 10.20, 12.35, 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.10; da Punta Olmi alle 9.35, 12, 13 (tocc. P. Sottile), 14.20, 18.35, 19.45 (tocc. P. Sottile). (Le corse per i bagni sono facoltative).

Per Grignano-Bagni alle 10.45*, 13.45, 14.30*, 15 e 16.15*; da Grignano-Bagni alle 12.30, 13.30*, 14.20, 15.35*, 17.20* e 19.30. (Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

BILAX amico mio!



LLOYD TRIESTINO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE



SERVIZI MARITTIMI PER L'IMPERO

Oltre 300 partenze all'anno dai porti principali del Regno per i porti dell'Impero

75 navi (615.000 tonnellate complessive) in servizio di linea

LINEE:

GRANDE ESPRESSO INDIA-ESTREMO ORIENTE	PERIPLO AFRICANO (via Suez)
CELERE AUSTRALIA	PERIPLO AFRICANO (via Gibilterra)
CELERE GENOVA-MASSAUA-CHISIMAIO	GENOVA-MASSAUA-MOGADISCIO
CELERE SUSSIDIARIA GENOVA-AFRICA ORIENTALE	TRIESTE-MASSAUA-MOGADISCIO
CELERE NAPOLI-MASSAUA-GIBUTI	COMMERCIALE ADRIATICO-INDIA
CELERE TRIESTE-MASSAUA-GIBUTI	COMMERCIALE TIRRENO-CALCUTTA
MASSAUA-CHISIMAIO-MASSAUA	COMMERCIALE ADRIATICO CALCUTTA
MASSAUA-SUEZ-MASSAUA	COMMERCIALE TIRRENO-SAIGON
	ADRIATICO-GOLFO PERSICO

SEDE CENTRALE E DI ARMAMENTO PRINCIPALE
TRIESTE

SEDI SUCCURSALI E DI ARMAMENTO
GENOVA — NAPOLI — VENEZIA

AGENZIE E UFFICI SOCIALI NELL'AFRICA ORIENTALE
MASSAUA - MOGADISCIO
ADDIS ABEBA - ASMARA
GIBUTI (Somalia francese)

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

DIREZIONE GENERALE IN ROMA

FILIALI IN TUTTA ITALIA
e nella COLONIA ERITREA (Massaua-Asmara-Decamerè)

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

FILIALE DI TRIESTE: Piazza Ponterosso

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, tel. 30-41

CROCIERE SETTIMANALI

con il lussuoso piroscafo «Kralj Aleksandar I» per i principali porti della Dalmazia ed escursione in autocorriera a Cetinje.

Facoltà d'interruzione nei porti jugoslavi. Validità del biglietto 60 giorni.

I classe Lire 460 - II classe Lire 375
Compreso vitto e letto

Informazioni e biglietti:
DUBROVACKA PLOVIDBA - Corso Cavour 3 - Telef. 35-77

A rate A rate!
Senza alcun aumento

vestiti, scarpe, stoffa uomo e donna, seterie, telerie, calze e manifatture in genere

5 Lire o 7 Lire o 10 Lire
SETTIMANALI

PREZZI IMBATTIBILI
SOLTANTO PRESSO
G. KLEIMANN
TRIESTE - VIA ROSSINI N. 16

PORTOROSE

PENSIONE VILLA HELIOS — ritrovo mondano, elegante, conosciuto; preferito dai buongustai. Colazioni a prezzo fisso, L. 7,—. Trattamento ottimo.

Albergo Virginia — di fronte la spiaggia principale; acqua corrente in tutte le camere. Servizio ristorante. Cucina scelta sempre pronta. Prezzi modici.

2079

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Sabato 31 corr. e domenica 1.o agosto, gita sul Tricorno. Partenza alle 22.30 di sabato. Biglietti al bar Alzetta a tutto il 27 corr.

Chimici. Oggi dalle 10 in poi solito trattenimento danzante all'aperto.

«Dimm». Sono in vendita presso le segreterie sezionali biglietti a prezzo ridotto per i bagni di Punta Sottile e Punta Olmi. Prezzo per adulti lire 2.10, per bambini lire 1.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 179 preziosi assunti inclusivo il n. 37749 e rinnovati inclusivo il numero 147350; i non preziosi assunti inclusivo il n. 49935 e rinnovati inclusivo il n. 131320.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì. Per Caifa solo il mercoledì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 13.55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume.; 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.45 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.55 AL (festivo [illegible]); 12.25 AT Aut; 18.15 [illegible] 5.34 M; 7.30 AT [illegible] Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.30 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21 42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CORRISPONDENZA APERTA

Studentessa ginnasiale. Dalla sua descrizione non si comprende di che veramente si tratta. Porti l'uccellino all'ambulatorio della Società Zoofila di via dell'Istituto N. 35, dalle 16 alle 17, ed avrà un parere gratuito.

Cati. Il diritto si prescrive in trenta anni. — *Africa.* L'eroico tenente colonnello Galliano, strenuo difensore del forte di Macallè nel 1896, era nato nel 1846 a Cuneo.

Assiduo abbonato. Per ottenere quell'informazione commerciale si rivolga al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, via della Borsa N. 2, Trieste.

Lorie. 1) Roma, via Giuseppe Ferrari n. 11. 2) Lo scrittore Cesco Tomaselli abita a Milano in via Mellerio N. 1. 3) Può scrivere direttamente e nei termini che le detta il cuore.

Estrazioni del Lotto

del 24 luglio 1937-XV

Bari	87	2	65	4	25
Firenze	47	60	78	82	88
Milano	73	68	30	14	22
Napoli	22	19	2	47	45
Palermo	68	7	52	21	53
Roma	55	7	17	11	61
Torino	1	41	39	30	73
Venezia	53	43	63	22	73

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi
Ondulaz. ad acqua L. 2.50
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
dirimpetto ai blocchisti

ESTATE TRIESTINA A. XV

Castello di S. Giusto

Programma settimanale 25 - 31 Luglio

Domenica 25 Luglio — «Piccola ribelle» con SHIRLEY TEMPLE, LIONELL BARRYMORE

Lunedì 26 Luglio — «Dottor Socrate» con PAUL MUNI, ANN DVORAK

Martedì 27 Luglio — «Kiki» con LOTTE MENAS, NINO BESOZZI

Mercoledì 28 Luglio — SERATA LIRICA: Grande concerto sinfonico e vocale Maestro: FRANCESCO MOLINARI Esecutori: Toti Dal Monte - Luigi Montesanto

Giovedì 29 Luglio — «L'isola del tesoro» con WALLACE BEERY, JACKIE COOPER

Venerdì 30 Luglio — "Mascherata" con PAOLA WESSELY, WOHLVROCK

Sabato 31 Luglio — "Difendo il mio amore" con LORETTA YOUNG, ROBERT TAYLOR

Domenica 25 Luglio — Campo Dopolavoro «A. Crena» - ore 17: Incontro nazionale di hockey a rotelle. - Dopolavoro Pubb. Imp.-A. H. Milan. Bacino S. Giusto - ore 21 30 Grande spettacolo pirotecnico in mare

Domenica 1 Agosto — Campo Dopolavoro «A. Crena» - ore 17: Incontro nazionale di hockey a rotelle. - Dopolavoro Pubb. Imp.-A. H. Novara

BASTIONE FIORITO
Trattenimenti danzanti e esibizioni della danzatrice EDITTA ZEISLER

50% SAN REMO 50%
ENIT
RIBASSI FERROVIARI

RADIOBALILLA

L'apparecchio radioricevente realizzato dal Regime per il popolo lavoratore - Costruito dalle migliori Case Nazionali.

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni - Ogni Radiobalilla, ha il relativo bollino di collaudo - Tre valvole - Onde medie - Ricezione diurna della stazione più prossima - In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee.

Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione.

Costa Lire 430 — Tasse radiofoniche comprese escluso abbonamento alle radioaudizioni.

VENDITA RATEALE • CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, attestati, referenze; altra anni 16, per mattina. Cavana 2-IV, dirimpetto Serravallo. 40886 A

PRESTASERVIZI dalle 8.30 fino le 13 offresi, escluse le domeniche, con buoni attestati. Informazioni chiosco giornalaio piazza dell'Impero. 73067 A

RAGAZZA prestaservizi lunghi attestati, brava lavori, offresi. Cadorna 3, portinaia. 73053 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICHE cercansi urgentemente per Roma, Sicilia, Puglie, Trieste. Viaggi anticipati. Piazza Libertà 3 a. 482 B

DOMESTICA stabile, lunghi attestati, media età, tutto fare, cucinare, cercasi subito. Presentarsi soltanto pomeriggio, ore 16, Giulia 41, IV, centro.

DOMESTICA pratica cucina cercasi 2 mesi villeggiatura Istria. Attestati. XX Settembre 58-IV. 73102 B

PRESTASERVIZI mattina, lavori casa, lavare, attestati ottimi. Rossetti n. 59 A. 22704 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Tiziano 6, portineria. 22730 B

RAGAZZA giovane, robusta, già pratica, cercasi. Presentarsi Visintini, vicolo Rose 430 (Roiano). 73121 B

RAGAZZA 18-enne cameriera cercasi, attestati. Giulia 21, bar. 73059 B

SOTTOCUOCA capace cercasi subito. Informazioni: Trattoria Menarosti, via Bellinzona 12 40902 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par Min. L. 3.— C

CONIUGI offronsi ovunque guardiani custodi villa e lavori accessori, verso alloggio e mite mensile. Cassetta 22573 C, Unione Pubblicità. 22573 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco, inglese e francese, offresi, eventualmente alcune ore giorno. Cassetta 24689 C, Unione Pubblicità. 24689 C

ELETTRICISTA meccanico, assolto scuole industriali, conoscenza motori Diesel, manutenzione motori, ascensori, patentino autista 2.o grado, adatterebbesi pure quale custode fabbrica, offresi. Offerte: Cassetta 22631 C, Unione Pubblicità. 22631 C

FALEGNAME offresi riparazioni lucidatura mobili, prezzi miti. Piazza Impero 6, rivendita tabacchi. 40913 C

FUOCHISTA robusto, ottima presenza, elevato morale, coniugato, accetta portineria annesso riscaldamento centrale. Indirizzo Piccolo. 72945 C

GIOVANE tedesca distinta, ottime referenze, conoscenza tedesco, italiano, pianoforte, offresi quale istitutrice o dama compagnia. Cassetta 22623 C, Unione Pubblicità. 22623 C

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, corrispondente indipendente, studi superiori, pratica legale e commerciale, offresi anche temporaneamente. Cassetta 22678 C, Unione Pubblicità.

VENDITRICE appalto con cauzione offresi. Giulia 29-V, Sartori. 73034 C

33-ENNE bella presenza, capacissima lavori casa, occuperebbesi pomeriggio presso distinti coniugi anziani o signora sola. Cassetta 22677 C, Unione Pubblicità. 22677 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min L. 2.50 CC

A. BORSETTE, porta atti, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Pozzo Mare 1, «Al Viaggiatore». 6197 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

ABITI elegantissimi fattura-fodere 110, rivoltature riparazioni prezzi modici. Sartoria Madonnina 17, telefono 38-49. 22734 CC

CALZE maglie rimagliatura giornata da 30 cent., propria macchina. Riparazioni, Scalinata 3. 40878 CC

CAMICIE, pigiama, vestiti e mantelli di qualsiasi modello, biancheria da uomo e donna, confezionansi prezzi mitissimi. Nuovo lavoratorio, via della Borsa 1. 22755 CC

FALEGNAME, lucidatore mobili, eseguisce lavoro accurato. Recapito San Francesco 8, presso tappezziere. 73110 CC

IMPRESA lavori edili eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi modicissimi. Pietà 29, porta 4. 40894 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro in pittura e carta da parati. Canova 14, Tremul. 40893 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 73092 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 73061 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine in giornata. Molino vapore 11, porta 7. 22744 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, restauri, verniciature. Piazza Neri 4, portineria. 73109 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo 3. Piazza Impero 10, Covelli. 40896 CC

SARTA maestra taglio, confeziona taglia mette in prova vestiti mantelli tailleurs, prezzi convenienti. S. Nicolò 14, terzo. 0072989 CC

SARTA uomo volta, riduce vestiti, assume lavatura stiratura. Via dei Fabbri 4-IV, porta 19. 73113 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi reclame. Commerciale 30-II, sinistra. 73073 CC

SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 45. 22722 CC

VESTITI uomo rivoltansi accuratamente lire 40-50. San Francesco 30, mezzanino. 22760 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— D

FATTORINO 16-enne con bicicletta ragazzo famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 40867 D

GARZONA parrucchiera, capace, volonterosa, assumesi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 22763 D

GARZONA per camiciaia cercasi. Presentarsi lunedì Ginnastica 10-III, Adami. 22727 D

GARZONA pratica cercasi per lavanderia-stireria. Rivolgersi via Ghega 2. 40889 D

GARZONE lavoranti fiori artificiali, cercansi. Presentarsi lunedì Ilpa, Riborgo 35. 22779 D

GIOVANE adatto magazziniere elettricista, cauzione vincolata, cercasi urgentemente. Offerte cassetta 22751 D Unione Pubblicità. 22751 D

LAVORANTE donna prima categoria, altra perfetta tailleurs, cercansi. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 22729 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Piazza Umberto 2. 22747 D

PELLICCIAIA ottima lavorante giornata cercasi. Fondra, via Rossetti 59 A. 22705 D

RAGAZZETTA o donna cercasi. Ronco 2, latteria. 73107 D

RAGAZZO diciassettenne falegname sappia lucidare, cercasi. Piccardi 14, porta 3. 22762 D

RAGAZZO per libreria cercasi. Presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo. 73075 D

SIGNORINA di bella presenza, pratica per panificio, cercasi. Cassetta 22629 D, Unione Pubblicità. 22629 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA grande, vuota, soleggiata, centralissima, vista, cercasi. Cassetta 22687 E, Unione Pubblicità. 22687 E

CAMERINO mobiliato, anche scale, paraggi piazza Goldoni-Aereoporto, cerca giovanotto. Indirizzare Servola 99. 73064 E

RAGAZZA onesta cerca camerino vuoto, centro. Cassetta 22575 E, Unione Pubblicità 22575 E

STANZA per alcune settimane cercasi, paraggi Boccaccio, Vida, Boccaccio 29. 40924 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. LETTO affittasi, Piazza Sansovino 7, porta 10. 22749 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Impero 8, porta 9. 22707 F

A. A. CAMERINO affittasi a operaio. Imbriani 14-III, porta 9. 40882 F

A. A. CAMERINO affittasi persona sola. Conti 2-V, sinistra. 9013 F

A. A. MOBILIATA, ingresso libero, vitto, bagno. Via San Nicolò 2, I.

A. A. STANZA elegante, indipendente, affittasi. Ginnastica 16-I. 40912 F

A. CAMERA affittasi, una-due persone. Piazza Goldoni 5, porta 13. 40874 F

A. INDIPENDENTE offre persona sola, unico subinquilino. Pietà 37, porta 1. 40909 F

A. INDIPENDENTE pulitissima, uno-due amici. Gatteri 12, porta 9. 22754 F

A. MOBILIATA bella, pulita, eventualmente vitto, affittasi. Crispi 12, III.

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Piazza Impero 16, porta 12. 22706 F

A. STANZA mobiliata, indipendente, soleggiata, affittasi. Tiziano 4, porta 5. 22758 F

A. STANZA bellissima, conforto, affittasi distinto. Gatteri 42, I piano (3). 73112 F

BELLISSIMA uno-due letti, volendo salotto, affitta piccola famiglia. Tominez, Istituto 27, III. 22761 F

CAMERA elegante, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Ferriera 17, secondo, sinistra. 22778 F

CAMERA vuota, eventualmente vitto, affittasi. Pasquale Revoltella 23, porta 5. 22756 F

CAMERA mobiliata affittasi per una persona, ingresso libero. Industria 5, porta 8. 22716 F

CAMERA camerino vuoto uso cucina affittansi. Via Geppa 9-I. 40879 F

CAMERA vuota affittasi. Tiziano Vecellio 18. 40899 F

CAMERA vuota chiara, spaziosa, comodo di cucina, affittasi. Via Antonio Caccia 10-IV. 73045 F

CAMERA mobiliata pulitissima. Media 16-I, sinistra. 73043 F

CAMERE due, e camerino, comodo cucina, affittansi. Scala Monticello 3-III.

CAMERETTA mobiliata ingresso libero affittasi presso persona sola. Guardia 14-I, destra. 40868 F

CAMERETTA uso salottino affittano coniugi anziani; esclusi uomini. Via Fonderia 6-II, destra. 40903 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Vecellio 9-IV, porta 27. 40865 F

ELEGANTE semilibera 1-2 persone affittasi anche giorni. S. Nicolò 13-III, sinistra. 73096 F

INGRESSO libero 1 o 2 stanze vuote affittansi. Giulia 21. 40885 F

LETTO affittasi a donna presso sola. Visitare pomeriggio. Viale Sonnino 1, secondo. 73078 F

LUSSUOSA matrimoniale, salotto, affittansi, pure breve soggiorno, Roma N. 26, I. 22782 F

MOBILIATA bellissima affittasi, volendo anche vitto. XX Settembre 85-I, Borstelli. 40890 F

MOBILIATA 1-2 con vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9-II, destra. 40875 F

MOBILIATA affittasi, una-due persone, comodo cucina. Madonnina 15-I, Bucar. 40876 F

MOBILIATA lussuosa con bagno, conforto massimo, palazzo nuovo, centro, affittasi alto funzionario. Cassetta 22577 F, Unione Pubblicità. 22577 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi due amici. Viale Sonnino 7-III. 22715 F

MOBILIATA una persona, volendo vitto, affittasi. Bellinzona 5, porta 4. 22714 F

MOBILIATA, bagno, telefono, lire 100, volendo vitto. Giulia 25-IV. 73105 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto. Scussa 5-III, destra. 73106 F

MOBILIATA affittasi, eventualmente matrimoniale. Canova 13-III, porta 16. 40926 F

MOBILIATA centralissima, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73076 F

STANZA soleggiata, posizione centrale, affittasi prontamente. Rittmeyer 13, porta 10. 73038 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Via Crispi 36, porta 6. 40929 F

STANZA vuota senza comodo cucina arieggiata, affittasi. Valdirivo 15-II. 22731 F

STANZA con o senza comodo di cucina, presso persona sola. Piazza Garibaldi 2-II. 40892 F

STANZE due, cucina, subaffitta distinta. Via Piccolomini 6, terzo, porta 15. 40884 F

STANZINO, cucina, acqua, luce, riscaldamento, offronsi persona sola, cambio servizi ambulanza. Indirizzo Piccolo. 40883 F

VUOTA soleggiata, spaziosa, indipendente, affittasi distinti. Ricci 9, porta 8. 22721 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 40843 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi, lezioni qualsiasi materia esami Stato. Professori regi. 22642 G

A. MATEMATICA impartisce lezioni insegnante provetta, prezzo modico. D'Azeglio 3. 40880 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Preparazione esami. Ginnastica 30-I. 40925 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 73035 G

FRANCESE, stenografia, preparazione esami esito garantito, prezzo modico. Vasari 17, porta 10. 40897 G

ISTITUTO «Cavour», S. Michele 14, telefono 69-51. Preparazione esami autunnali, lezioni singole, a piccoli gruppi. Lezioni di chimica con esercitazioni pratiche. 1045 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. Onorario mitissimo. Bramante 7, porta 10. 73122 G

PROFESSORE regio prepara scrupolosamente esami latino, greco, italiano, tedesco, francese tutte scuole medie, assicurando esito. 10-12 e 17-19. Condizioni mitissime. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINA scappata sabato 24, pregasi riportarla piazza San Giovanni 1, sartoria. Mancia. 40881 H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito Puntofranco, rinvenitore pregato portare Economo 14, osteria Flego, Belanich. 40873 H

PORTAFOGLIO, documenti, denaro, smarrito, pregasi restituire, trattenendosi denaro, inviando via Alfieri 17, presso Piccotti. 40869 H

PORTAFOGLIO contenente denaro, ricordi, smarrito Riva Sauro. Mancia generosa. Nordio, Murat 6. 73091 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO moderno, tre stanze, bagno, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, affittasi prontamente. Piccardi 48, prezzo convenientissimo. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 2492 I

A. A. A. A. NEGOZIO con retrobottega, stabile nuovissimo, affittasi prontamente, prezzo modesto. Cologna 12. Informazioni Malis, Carducci N. 10, tel. 85-02. 2490 I

A. A. A. APPARTAMENTO stabile nuovo, due stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, anticamera, poggiolo, affittasi prontamente. Galilei 4 a. Informazioni Malis, Carducci N. 10, tel. 85-02. 2491 I

A. A. A. NEGOZIO d'angolo, tre fori, stabile nuovo, adattissimo qualsiasi genere, affittasi prontamente prezzo ridottissimo. Foro Ulpiano, Coroneo. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 2489 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Milano 27. 73114 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, veranda, accessori, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi prontamente casa distinta, via Piccardi 7. Amministrazione Locatelli, tel. 40-75. 73084 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, accessori. Viale III Armata 12. 73117 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via Bramante n. 9. 73118 I

A. MOBILIATO quattro stanze, bagno, cucina, terrazza, adatto anche due famiglie. Indirizzo al Piccolo. 22757 I

A. QUARTIERE camera cucina, conforto, affittasi. Via dell'Istria 106. 22742 I

ABITAZIONE centrica, con spazioso giardino, due camere camerino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22713 I

ALLOGGIO in villa, stanze tre cameretta bagno installato, appezzamento terreno, posizione amena, soleggiata, Sara Davis 49, affittasi settembre. 73093 I

APPARTAMENTI 4 stanze, con ascensore, casa signorile, affittansi prontamente. Rivolgersi portiere via Geppa 4. 73055 I

APPARTAMENTI 4 stanze accessori, rimessi a nuovo, affittansi via Crispi 11. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 73082 I

APPARTAMENTI due lussuosi, in villa, via Rossetti, di 5 stanze, accessori, giardino, terrazze, autorimessa, riscaldamento, massimo conforto, affittansi. Prezzo modico. Chiavi presso via Rossetti 64. 73077 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi, Donadoni 24-I. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 73046 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, camerino da bagno, due camerini, cucina, affittasi prontamente. Molingrande 32. Rivolgersi portinaio. 73044 I

APPARTAMENTO in villa, Guardiella Scoglietto Pol. 60, 5 stanze e accessori, giardino, affittasi prontamente. 73062 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, termocucina, poggiuolo, giardino. Via Scorcola 17, villa 531. 72996 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, posizione centralissima, cedesi affittanza, ottime condizioni. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vitt. Em. 37, ore 18-20. 22592 I

APPARTAMENTO pressi Stazione Centrale, 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Viale Regina Elena 11, portinaia. 180 I

APPARTAMENTO affittasi prontamente, 5 stanze, camerino, camerino bagno installato, causa partenza. Giustinelli 1. 40895 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, affittasi pronto 230, Via Rossetti 26. 40927 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 40914 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, poggiuolo, soffitta, 220 mensili, affittasi. XX Settembre 75-II. 40915 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, affittasi. Via Galilei 5. 73115 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, eventualmente stanzino bagno, mensile lire 300, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 22701 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, giardino, affittasi. Viale III Armata 14. 73116 I

APPARTAMENTO 3 stanze interne, casa signorile, ascensore, prezzo conveniente, affittasi. Rivolgersi portiere Geppa 4. 73058 I

APPARTAMENTO 3 vaste stanze, uso ufficio, paraggi Stazione Centrale, affittasi prontamente. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 73056 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, bagno arredato, ascensore, posizione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73041 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori affittasi 223 mensili. Caccia 6-III. 73097 I

APPARTAMENTO 5 stanze caloriferi affittasi. XX Settembre 46-I. 73098 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori affittasi. Carducci 32-I. 73099 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori 323 mensili affittasi. Maiolica 16-III. 73100 I

CAMERA cucina campagnetta mensile lire 60 affittasi. Scala Santa 379. 73080 I

LOCALE spazioso 4 fori, Riva Tommaso Gulli, angolo piazza Venezia, affittasi. Telefonare 37-46. 73037 I

LOCALE due fori, spazioso, affittasi. Via Valdirivo 29. Rivolgersi portiere. 22745 I

LOCALE d'angolo via Guardia 15, adatto diversi usi, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 22702 I

LOCALE angolo via Giulia-via Bonomo, adatto qualsiasi uso, affittasi. 40801 I

LOCALE primo piano, bellissimo, grande, affittasi. Vasari 7. 40799 I

LOCALE bellissimo affittasi prezzo conveniente. Via Giulia 82. 40866 I

MAGAZZINI vuoti affittansi via Polonio 3, Cigotti 4, Parini 17, rivolgersi portinaie, o Locatelli, piazza Tommaseo 2. 73083 I

MAGAZZINI grandi affittansi, mitissimo prezzo. Severo 61. 73068 I

MAGAZZINO due fori, vasto, accessori, affittasi prontamente. Via Boccaccio 14. 22743 I

QUARTIERE moderno due stanze stanzetta, accessori, cantina, 180, affittasi subito, Severo 69-II. 40844 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, stabile soleggiato, recente costruzione, affittasi Pondares 7. 40872 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere, cucina, 160 mensili, affittasi. Via Montecucco 37. 2488 I

QUARTIERE nuovo in villa, 2 stanze, accessori, conforto. Docce 20. 73111 I

QUARTIERE villa 3 stanze, camerino, bagno, riscaldamento, giardino, affittasi prontamente. Weis, Mazzini 9. 40920 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, camerino, cucina, conforto, prezzo modico, affittasi prontamente. Galleria 8, primo. 22708 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, acqua luce gas, affittasi. Farneto 3-II. 22741 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, 210, affittasi. Bartoletti 4, porta 3. 73069 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, giardino, terrazza, cantina, affittasi prontamente. Via Porta 24. 73101 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, affittasi. Piazza G. Neri 3. 22780 I

QUARTIERI camera e cucina, pigioni bassissime, soleggiati, via Commerciale 65-67. 2486 I

QUARTIERINO allegro, soleggiato, acqua gas, orto, terrazza, affittasi a piccola famiglia. Scalasanta 364, quarta fontana. 22740 I

QUARTIERINO adatto sposi, con lampadario. Vicolo Ospedale Militare 25. Visitare pomeriggio. 73030 I

STANZE due uso ufficio, ingresso libero, vicinanze Posta Centrale, affittansi. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 73057 I

STANZE due via Roma 26, adatte studio o sartoria, affittansi. 73063 I

VILLA, quartiere 4 camere, conforto moderno, affittasi prontamente. Buonarroti 34. 72975 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CASETTA o mezza alla periferia, prenderebbesi in affitto se pigione conveniente. Indirizzo Piccolo. 40901 L

NEGOZIETTO con vetrina, paraggi piazza Ponterosso-piazza Goldoni, cercasi. Cassetta 22686 L, Unione Pubblicità. 22686 L

QUARTIERE 2 stanze accessori cercano sposi. Offerte dettagliate: Cassetta 22692 L, Unione Pubblicità.

RICOMPENSA procurandomi quartiere una due stanze, soleggiato. Indirizzo al Piccolo. 22752 L

STANZA stanzetta cucina, da piazza Vico a S. Anna, cercasi. Cassetta 22697 L, Unione Pubblicità. 22697 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. A. CAUSA demolizione palazzi piazza Borsa, sono disponibili a prezzi convenientissimi: vetrine mostre negozi complete, lastre cristalli da mq. 2 a 10 ciascuna, rolè ferro, vetrate, porte finestre misure normali seminuove bellissime, e tutti i materiali occorrenti per costruire, sopralzare rimodernare stabili. Rivolgersi piazza Borsa 9. 22698 M

A. A. TEGOLE, tavelle, mattoni, grondaie e tubi zinco, travamenta legno, tavolame, tubi acqua gas ghisa eternit, gradini pietra, ringhiere, parapetti scale, erte davanzali pietra bianca, balconi pietra e ferro battuto, portoni larice, pietra da muro ecc., tutto in ottime condizioni, a prezzi convenientissimi. Rivolgersi piazza Borsa, demolizioni. 22699 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, pompe, ringhiere, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 40398 M

A. VASCA bagno germanica, bellissima, vendesi. Esclusi rivenditori. Gatteri 23, trattoria. 40888 M

ADDIZIONATRICE scrivente americana, seminuova e macchina scrivere, vendonsi occasionissima. Via S. Caterina 9, negozio. 22717 M

BAGNO nuovo, completo, scaldabagno Vailliant, vendesi. Bartoletti 4, porta 3. 73071 M

CARROZZELLA molleggiata, fonda, vendesi prezzo mitissimo. Bosco 18, porta 6. 22776 M

CARROZZELLA bambini tipo Sport, vendesi occasione, seminuova. Indirizzo Piccolo. 22711 M

CALZOLAI: occasione macchina Singer qualunque prezzo vendesi lunedì. San Giacomo in Monte 12. 73087 M

CAPRETTO pura razza svizzera vendesi. Giovanni Gherdol, Rozzol Monte 938. 73050 M

COLLEZIONE giuridica completa vendesi. Udine 57-II, destra. 73090 M

FORNELLO elettrico vendesi occasione. S. Giusto 6, Quenzatti. 40928 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendesi. Crispi 55, porta 3. 40877 M

LANA materassi scelta 15 kg. circa vendesi. Weber, Ginnastica 38. 40920 M

MACCHINA da scrivere «National», portatile, vendesi 250 trattabili. Via Giulia 100 interno 472, Ferluga. 40887 M

MACCHINA scrivere «Underwood», ottima, vendesi. Via Udine 57-IV, sinistra. 73054 M

MACCHINA Singer garantita, lire 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 22750 M

MACCHINA Singer spola vibrante, altra spola rotonda, rientrante, vendonsi occasione. Istituto 12, ultimo. 22769 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 22771 M

MACCHINA Singer originale, buonissima, 130; altra lussuosa a mobile, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 22774 M

MACCHINA rientrante, vendesi occasionissima. S. Michele 26, II, Vianello. 22775 M

MACCHINA caffè espresso in piena efficienza, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73103 M

MACCHINA maglieria, vendesi occasione. S. Francesco 30, porta 14. 22725 M

MACCHINA cucire spola rotonda, seminuova, perfetta, occasionissima lire 400, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 22720 M

MACCHINA scrivere portatile come nuova lire 625, altra ufficio 500, vendonsi in giornata. Negozio, S. Caterina 9. 22719 M

MACCHINA Singer, vendesi occasione; escluso rivenditori. Piazza Caduti Fascisti 4, porta 16. 22736 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno senza antecipo, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone: Corso. 22735 M

PHONOLA 5 valvole, trionda, nuova, vendesi. Bartoletti 4, porta 3. 73070 M

SCALDABAGNO Bing vendesi prezzo mitissimo. Marussi, via Crociferi 2. 73051 M

SMOKING, vestiti diversi ottimo stato vendonsi. Delben, Brunner 10, dalle 13 alle 18. 73039 M

VOLPE bellissima imitazione argentata, vendesi occasione. Paduina 2, pianoterra. 22712 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ACQUISTO quadri pittori triestini e altri autori italiani ed esteri. Inviare offerte dettagliate indirizzando Cassetta 22703 N, Unione Pubblicità.

BILANCIA decimale 5-10 quintali nazionale acquistasi occasione. Offerte: Paoli, S. Marco 38. 73072 N

BILANCIA decimale italiana portata 10-15 quintali, acquistasi. Timeus 4. 40898 N

BINOCCOLO campo comperasi. Offerte indicazione marca, prezzo. Viale XX Settembre 40, terzo, destra. 73033 N

MACCHINE per riparazioni calzature acquisterebbersi prontamente. Offerte Cassetta 22686 N, Unione Pubblicità.

STUFA gas moderna occasione acquistasi. Viale XX Settembre 27-I, sinistra. 73088 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. AI vecchi prezzi cucine, pranzo, matrimoniali fabbricazione propria. Ginnastica 21. 22726 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 22648 NN

A. A. ASSORTIMENTO mobili moderni. Madalosso, via Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 22429 NN

A. MATRIMONIALI ultimo modello, pranzo, cucina, lussuose, singoli pezzi, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 40905 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo modernissime, massima convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 40917 NN

ARMONIUM, radio, ottime condizioni, acquistansi se vera occasione. Offerte dettagliatissime, indicazione prezzi: Cassetta 22685 NN, Unione Pubblicità.

ATTENZIONE! acquistate mobili garantiti, prezzi bassissimi, direttamente dal costruttore. Viale XX Settembre 19. 73119 NN

CAMERA matrimoniale, lettino bambini, sparherd, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 73074 NN

CUCINA nuova lussuosa, adatta sposi, occasione vendesi. Toti 9-I. 73036 NN

CUCINA Novecento, vendesi occasionissima. Viale Regina Elena 29, latteria. 22739 NN

LETTO bianco, susta metallica, sgabello, lire 40. Trento 16, IV. 22724 NN

LETTO ottone rete metallica perfetto vendesi lunedì. Ronco 2. 73048 NN

LETTO una piazza vendesi. Indirizzo Piccolo. 73032 NN

LETTO seminuovo, susta, materasso, vendonsi, occasione. Via Madonnina 8, terzo. 40916 NN

LIBRERIA e armadio staccati, modesti, nuovissimi, 900 vendonsi occasione. Visitare lunedì Coroneo 30-III D. 73123 NN

MATRIMONIALE chiara, camera una persona, mobili singoli, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21, II. 22773 NN

MATRIMONIALE nuova, modernissima, ordinata, vendo mancato matrimonio. Carducci 14, II, Brenna. 22738 NN

MOBILI usati, lana, crine animale, macchine cucire, oggetti diversi, comperansi. Timeus 4. 22709 NN

OCCASIONE! Si vende cucina completa. Rivolgersi via Media 8. 22770 NN

OCCASIONE! Matrimoniale noce moderna e libreria moderna, vendonsi. Jacopo Cavalli 12. 22759 NN

SALOTTO vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 40923 NN

SCRIVANIA americana, calcolatrice, macchina scrivere portatile, vendonsi occasione. Negozio, S. Caterina 9. 22718 NN

STANZA letto, pranzo, stile, salotto, acquisterei se vera occasione. Offerte con prezzo cassetta 22737 NN Unione Pubblicità. 22737 NN

STANZA chiara una persona, divano, cercansi, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 73010 NN

TAVOLO mogano nuovo dodici persone vendesi. Volta 8, rivolgersi portinaio. 40900 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ARGENTO, oro, brillanti, compero, scambio, disimpegno. Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 13. 22710 O

TRAVAMENTA ottimo stato, da lire 75 a lire 150 mc., serramenti, porte, finestre da lire 5 in più, vende cantiere demolizioni, piazzetta Pozzo del Mare (fianco Municipio). 73040 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONE cerca agente introdotto ramo automobilistico. Cassetta 22619 P, Unione Pubblicità. 22619 P

PIAZZISTA introdotto commestibilisti vendita vini, attivo, costante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73094 P

PIAZZISTA esperto per biancheria da signora cercasi. Scrivere con referenze: Cassetta 22683 P, Unione Pubblicità.

VIAGGIATORE esperto, con cauzione, per visitare industrie, cercasi. Offerte Cassetta 22765 P Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ANSALDO 4 C perfetta, aperta, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73089 Q

AUTO berlina lusso 4 posti, vendesi. Rivolgersi lunedì, Macchiavelli 17, II, sinistra. 22765 Q

BALILLA quattro marce, torpedo 509, vendonsi. Garage Esperia, via S. Francesco 4. 40906 Q

BICICLETTA uomo vendesi occasione. Donadoni 9, pianoterra, destra. Mattinata. 40871 Q

BICICLETTA seminuova vendesi occasione. Franca 20, panetteria, dalle 8-12. 40870 Q

BICICLETTA corsa dinamo cambio quasi nuova vendesi. Ghirlandaio 7-V. 73052 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 22723 Q

CAMION Fiat 18 P, piena efficienza vendesi occasione. Informazioni telefono 23-23. 73065 Q

CARROZZINO per Guzzi 500 occasione acquisterebbesi. Offerte dettagliate prezzo: Cassetta 22690 Q, Unione Pubblicità. 22690 Q

CASSONE per camioncino, nuovo, 2.35×1.65, vendesi. Olivo, Media n. 26. 22768 Q

KREISLER 55 seminuova piena efficienza, vendesi. Olivo, Media n. 26. 22767 Q

MOTO Triumph 500 vendesi occasione. Giulia 84, noleggio. 40918 Q

MOTOGUZZI prodotti classici. Le più diffuse e ricercate moto, motocarrozzette, motofurgoni. Esclusiva Fabio Severo 14. 73066 Q

MOTOLEGGERE 800 in poi, diverse moto, motocarrozzini occasione. Tonini, Crispi 38. 22732 Q

509 Berlina ultima serie, perfettissima, vendesi. Garage Sport, via Zovenzoni. 22746 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A impiegati (anche privati), ammogliati, prestiti immediati. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Sanmarco 2081, Venezia. 21351 R

ALBERGO ristorante centro provincia Carnaro, avviatissimo, cerca collaboratrice con capitale. Scrivere: Cassetta 1101 R, Unione Pubblicità. 1101 R

ALBERGO vendesi o affittasi. Facilitazioni pagamento. Esclusi mediatori. Cassetta 22509 R, Unione Pubblicità.

BAR ricco inventario vendesi. Indirizzo Piccolo. 73060 R

BENELLI 175 supersport vendesi occasione. Tesa 38, visitare 10-12. 73104 R

CAPITALI cercansi per ottime sicure operazioni commerciali. Telef. 5019 «Labor». 22601 R

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria dei loro cari

Dante e Bruno Fonda

Speciali ringraziamenti vadano al R. Aeroporto di Portorose, all'Ospedale di Pirano e all'Ospedale Regina Elena di Trieste.

Pirano, 25 luglio 1937-XV.

Famiglie: FONDA, PITACCO e GIRALDI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro indimenticabile

Paolo Vittorelli

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la cara memoria.

Un grazie di cuore al chiarissimo medico dott. Edmondo Dose, il quale sfruttò ogni mezzo suggerito dalla scienza per lenirgli le atroci sofferenze. Vada pure un ringraziamento alla signora Bice ved. Hlabse che amorosamente l'assistette durante tutto il corso della malattia.

Famiglie: VITTORELLI e BORTOLI

RINGRAZIAMENTO

Ai superiori, ai colleghi d'ufficio ed a tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

ENRICO

esprimiamo sentiti ringraziamenti.

FAMIGLIA ROSENKRANZ

CERCASI socio negozio commestibili, centralissimo. Sonnino n. 22, Zadnig. lunedì 14-16. 22777 R

DISPONIBILI per prima intavolazione assoluta lire 200.000. Rivolgersi rag. Sterpin, viale XX Settembre 1. 73004 R

DITTA spedizioni autotrasporti, disposta unirsi altra simile, oppure associerebbe collaboratore assolutamente competente ramo, per sviluppo maggiore lavoro. Cassetta 22693 R, Unione Pubblicità. 22693 R

FABBRICA liscive di marca, vendesi causa partenza, spese piccole. Indirizzo Piccolo. 22784 R

LAVORATORIO pasticceria con forno, battiuova, tutti gli attrezzi da gelateria, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40907 R

MUTUI fondiari in denaro, 5 percento, da lire 100.000 in su, durata 40 anni. Cauzioni su fabbricati città e beni agrari provincie Trieste, Gorizia. Scrivere cassetta 20789 R Unione Pubblicità. 20789 R

RIVENDITA pane, dolci, vendesi occasione causa altri impegni. Rivolgersi Bar Leoni, Carducci. 40911 R

VENDITA valute turisti con passaporto, ordini borsa, Cambio Vacchi Suzzi, Spiridione 6. 73086 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA recente costruzione da 200 a 400 mila cercasi, esclusi mediatori. Offerte dettagliate: Cassetta 22569 S, Unione Pubblicità. 22569 S

CASA giardino vista splendida trattoria inventario, vendonsi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 73079 S

CASA e campagna ottima posizione Punta Sottile S. Bartolomeo, a 5 minuti dal vaporetto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40853 S

CASA con campagna Roiano vendesi. Indirizzo Piccolo. 40860 S

CASEGGIATO vasto, con oltre 2000 metri terreno costruzione, centrale, vendesi prontamente. Weis, Mazzini 9. 40921 S

CASETTA vicinanze città acquisterebbesi. Offerte indicando prezzo, località Cassetta 22680 S, Unione Pubblicità.

CASETTA con orto vendesi. Via Eremo Chiadino in Monte 128. 40919 S

CASETTE due, orto, vigna, pozzo, conforto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73047 S

OPICINA vendonsi quartieri bellissimi, ampi, tutto conforto, posizione incantevole, vasto parco. Dann, Rossetti 5, orario 15-17, telefono 6227. 2487 S

STABILE moderno, tutto conforto, rendita 27.000, vendo 255.000 incluso ipoteca fondiaria. Affarone. Offerte cassetta 22733 S Unione Pubblicità. 22733 S

STABILI centrali, buona rendita, adatti ricostruzioni, vendonsi. Weis, Mazzini 9. 40922 S

TERRENO pressi S. Giovanni vendesi. Indirizzo Piccolo. 73108 S

VASTO fondo campagna al Cacciatore posizione bella, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73029 S

VILLA vendesi via Romagna, costruzione nuova, esente imposte venticinquennale, cinque ambienti, tutto conforto, vasto giardino. Offerte: Cassetta 22694 S Unione Pubblicità. 22694 S

VILLA 6 vani, orto, giardino, vendesi Isola d'Istria. Indirizzo Piccolo. 73120 S

VILLETTA nuovissima vendesi, esenzione imposte, 3 stanze, stanzino, garage, cantina, adattabile un quartierino, riscaldamento autonomo, ampio giardino, vista incantevole. Chiadino in Monte 154. 22700 S

VILLETTA 3 stanze, stanzino, cucina, cantina, esente imposte, vendesi occasione. Via Eremo 188. 40691 S

VILLETTA 6 vani, acqua-luce-bagno, giardino ed orto, affittasi o vendesi. Trattasi col proprietario ore 17-18. Barcola Bovedo 392. 22753 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min L. 7.— T

ABBAZIA: Pensione Ristorante Isolabella, con terrazza. Ritrovo dei triestini e dei fiumani. Ottima cucina italiana diretta da un ex cuoco del Lloyd. Prezzi modici. 73081 T

ALBERGO La Rosa, Socchieve, cucina casalinga, pensione con alloggio lire 13.50. 22514 T

OPICINA 520, affittasi appartamento 2 stanze accessori. 73042 T

VILLEGGIATURA pensione e stanza lire 12. Casa Cesoli, Moggio Udinese. 22533 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SIGNORINA seria, illibata, con dote, conoscerebbe signore con buona posizione, serio e affettuoso, 35-42 anni scopo matrimonio. Cassetta 22532 U, Unione Pubblicità. 22532 U

SIGNORINA 30-enne con risparmi, sposerebbe operaio 30-40-enne posizione sicura. Cassetta 22688 U, Unione Pubblicità. 22688 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 21355 U

36-ENNE vedovo solo, conoscerebbe seria indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Cassetta 22696 U, Unione Pubblicità. 22696 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

«UNITA Fortior»: informazioni, investigazioni, accertamenti, disbrigo affari-pratiche. Roma 26. 40863 V

VERTENZE imposte, tasse, fedecommessi, usufrutti, sistemazioni tavolari, Prestito Redimibile, successioni, passaggi proprietà svolge cav. Claudio, via Roma tre, primo. 73065 V

la CALZOLERIA Uberti
solo 8 via S. Spiridione 8
vende tutte le calzature estive a prezzi ridotti